



LICEO SCIENTIFICO STATALE “ANTONIO GRAMSCI”

Via del Mezzetta, 7 – 50135 FIRENZE – Tel. 055/610.281 – Fax 055/608400

Cod. Mecc. FIPS100007 - Cod. Fisc. 80031570486 – sito internet <http://www.liceogramsci.edu.it>

e-mail: fips100007@istruzione.it - pec: fips100007@pec.istruzione.it

L.S. - "A. GRAMSCI" - FIRENZE
Prot. 0005716 del 15/05/2024
IV-3 (Uscita)

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 AS

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Firenze, 15 maggio 2024

Il Dirigente Scolastico*

Prof.ssa Silvia Bertone

() Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse*

CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA
Prof.ssa Gabriella Gori	Lettere Italiane
Prof.ssa Silvia Pirollo	Matematica e Fisica
Prof. Stefano Gallerini	Storia e Filosofia
Prof.ssa Viola Generini	Scienze Naturali
Prof. Luca Mannelli	Informatica
Prof. Francesco Lupi	Disegno e Storia dell'Arte
Prof.ssa Vittoria Trentanove	Scienze Motorie
Prof. Lucio Benassai	Lingua e Letteratura Inglese
Prof.ssa Maria Luce Giuliani	Religione
Prof. Marco Nocentini	Attività Alternativa All'IRC

I. DATI ANALITICI E ANDAMENTO DIDATTICO-DISCIPLINARE NEL TRIENNIO

1.1 Composizione della classe

Classe	Provenienti dalla classe precedente	Trasferiti	Inseriti	Non promossi alla classe successiva	Promossi alla classe successiva
Terza	24				24
Quarta	23	2	1		23
Quinta	25		2		25

1.2 Continuità del corpo docente nel triennio

Il corpo docente è rimasto stabile nel corso del triennio anche se il titolare di Storia e Filosofia è arrivato alla fine del trimestre della terza. In quinta la cattedra di Lingua e Letteratura inglese è stata assegnata a un nuovo insegnante.

1.3 Profilo didattico della classe (profilo culturale in uscita)

In merito al profilo didattico della classe occorre soffermarsi su due aspetti distinti rilevati nel corso del triennio: quello inerente all'acquisizione dei contenuti delle discipline e quello riguardante il comportamento. Per quanto riguarda l'aspetto comportamentale non ci sono stati problemi disciplinari e nei viaggi d'istruzione a Roma, in quarta, e a Strasburgo e a Ginevra, in quinta, il comportamento è stato corretto e consono alla situazione. Il livello di attenzione durante le lezioni è andato via via migliorando e in quinta la classe è apparsa più collaborativa e partecipa al dialogo educativo anche se non tutti gli studenti hanno compreso l'importanza di fare attenzione alle spiegazioni e l'utilità di avere un atteggiamento propositivo e non polemico. Nell'ultimo anno è perdurato il problema delle assenze, di ingressi posticipati, di uscite anticipate e anche di reiterate assenze, per così dire, strategiche e ha influito sul rendimento scolastico di alcuni.

Per quanto concerne il profitto nelle varie discipline nel suo complesso bisogna sottolineare un impegno non sempre costante, tanto che è stata fatta presente la necessità di mostrare un maggiore interesse per il raggiungimento di una *forma mentis* liceale, che non può prescindere da un'attitudine e una costanza nello studio. Detto questo, una parte della classe ha raggiunto un livello di preparazione sufficiente e discreto nell'acquisizione degli impianti disciplinari curriculari e non mancano studenti che si distinguono per il conseguimento di buoni risultati e, in alcuni casi, perfino ottimi. Un numero più ristretto si caratterizza per un profitto non del tutto soddisfacente dovuto allo scarso studio e ad una superficiale assimilazione dei contenuti. Le abilità relative alla capacità di rielaborare, di cogliere i nessi all'interno delle singole discipline e di approfondire le tematiche culturali afferenti le varie materie sono state acquisite a livelli diversificati e non in maniera completa, eccetto pochi casi. Inoltre ci sono studenti che hanno riscontrato alcune difficoltà tanto nell'asse delle discipline umanistiche quanto e soprattutto in quelle dell'area matematico-scientifica.

1.3.1 Livello di partecipazione della classe alle attività curriculari e progettuali

Quasi tutti gli studenti hanno tenuto nelle diverse attività extra-scolastiche un comportamento responsabile, con rispetto delle regole, puntualità e maturità. In particolare è da rilevare la grande partecipazione nei vari PCTO proposti dalla scuola fino alle attività propedeutiche al viaggio d'istruzione al CERN, e a tutte le attività extracurricolari suggerite dal Consiglio di Classe.

1.4 Profilo educativo della classe

Una buona parte della classe, attraverso una varietà di percorsi didattico-educativi proposti, ha raggiunto un apprezzabile livello di competenze trasversali inerenti gli obiettivi formativi, culturali e civili che costituiscono la rete e la missione educativa scolastica. Sono stati particolarmente efficaci in tal senso, anche i PCTO, le esperienze di orientamento universitario, i progetti internazionali, le certificazioni linguistiche e informatiche. Questi diversi ambiti di apprendimento hanno reso possibile una crescita

individuale e collettiva, pur nei diversi livelli di capacità e di interesse, e una scoperta di attitudini e inclinazioni per l'intero gruppo classe.

1.4.1 Recupero e tutoraggio svolti nel triennio

Nel corso del triennio si sono tenuti i corsi di recupero deliberati dal Collegio docenti (matematica, fisica, inglese, scienze). Inoltre sono stati attivati sportelli di tutoraggio per le seguenti discipline: matematica, fisica, inglese, scienze.

II. PERCORSO SVOLTO IN PREPARAZIONE ALL'ESAME ED OBIETTIVI CONSEGUITI

2.1 Le attività di preparazione all'Esame di Stato

Per la preparazione alle prove scritte d'esame, la classe ha svolto una simulazione della prima prova scritta (14 maggio) e due della seconda (26 marzo e 7 maggio).

Per quanto concerne la preparazione del colloquio d'esame, è parso utile, al fine di sollecitare un metodo di studio integrato e pluridisciplinare, richiamare l'attenzione degli studenti su alcune tematiche trasversali alle diverse discipline.

2.2 OBIETTIVI DEL TRIENNIO

2.2.1 Obiettivi curricolari (secondo il profilo culturale in uscita dello studente)

- ✓ *Conseguire* un quadro di conoscenze, abilità e competenze previste dalle discipline del curricolo di studio, rispondendo adeguatamente all'Offerta Formativa dell'Istituto e alla specificità del profilo culturale liceale di indirizzo;
- ✓ *saper acquisire* un efficace ed autonomo metodo di studio in grado di assicurare il successo formativo e culturale personale, in piena linea con le *competenze-chiave* del nuovo quadro europeo, secondo le indicazioni nazionali vigenti;
- ✓ *promuovere la capacità di acquisire* autonomamente competenze in chiave risolutiva (comprese le *soft skills*), sviluppando e rielaborando criticamente saperi in una prospettiva progressivamente critica e personale;
- ✓ *promuovere la capacità di sviluppare* tematiche e/o problematiche culturali, curricularmente affrontate in classe, mediante percorsi di approfondimento, anche in termini *trans/inter-disciplinari*, in vista dell'Esame di Stato;
- ✓ *saper distinguere* ed autonomamente *utilizzare* i linguaggi settoriali attraverso i diversi assi culturali, promuovendo una flessibilità ed una apertura ai nuovi linguaggi della innovazione tecnologica e della comunicazione;
- ✓ *saper autovalutarsi* in termini del successo scolastico, soprattutto riuscendo a cogliere il nesso con la realtà culturale e sociale;
- ✓ *saper promuovere* il quadro di competenze acquisite nei percorsi PCTO e nelle attività di Educazione Civica, secondo il Piano e l'Offerta formativa di Istituto, in modo consapevolmente, professionalmente e democraticamente responsabile;
- ✓ *saper operare* una sintesi critica del profilo culturale acquisito ed inserito nel proprio curriculum dello studente in funzione della capacità di sapersi orientare nelle scelte professionali e lavorative future.

2.2.2 Obiettivi formativi ed educativi

- *Saper promuovere* una coscienza democratica e multiculturale, sul modello di quella europea, fondata sulla tolleranza e sul rispetto delle diversità, in termini di una cultura della legalità, della pace e del rispetto reciproco;
- *Saper valorizzare* il patrimonio paesaggistico, naturalistico e culturale del proprio territorio, in termini di *tutela e di rispetto ambientale*, di *promozione del territorio* e di *sostenibilità*, concretizzando quanto vissuto nell'esperienza progettuale e culturale scolastica del triennio;
- *Saper valorizzare* il rispetto delle regole come da Regolamento di Istituto, facendo tesoro dell'esperienza scolastica vissuta attraverso la maturazione di atteggiamenti responsabili verso persone, ambienti e contesti;
- *Saper promuovere* i valori di una cittadinanza europea attiva, nella consapevolezza delle radici culturali ed antropologiche europee e della tutela dei beni paesaggistici ed ambientali che ne caratterizzano l'identità;

- Saper valorizzare esperienze cooperative e solidali in termini scolastici e sociali, al fine di cementare valori di sostenibilità economica e di cultura ecologica appresi nelle arricchenti e diversificate attività progettuali promosse dall'Istituto;
- Essere in grado di promuovere iniziative progettuali giovanili di auto-imprenditorialità, ispirate alle azioni di start-up ed attività simili secondo i modelli proposti nei *PCTO* scolastici, di cui si valorizzi soprattutto l'esperienza vissuta in *team*.

2.3 Attività svolte nel triennio

Classe terza

- Progetto Benessere: Educazione alla salute: percorso sui disturbi alimentari
- Progetto Improvvisazione teatrale

Classe quarta

- Olimpiadi di Matematica e Fisica
- Laboratorio Teatrale *Martina Durin*
- Viaggio d'istruzione a Roma
- Scambio con Boston
- Certificazioni linguistiche
- Partecipazione all'incontro con Rocco Commisso, Presidente della Fiorentina
- Incontro con Marialuisa Bianchi, autrice del libro *Ekaterina, una schiava russa nella Firenze dei Medici*
- Progetto Improvvisazione teatrale

Classe quinta

- Progetto *LuRaMa Luce, Radiazione e Materia nella Medicina di Precisione* in collaborazione con il Dipartimento di Scienze biomediche, sperimentali e cliniche dell'Università degli Studi di Firenze
- Progetto *Donare il sangue: una scelta giusta* in collaborazione con ASL Toscana Centro
- Viaggio d'istruzione: CERN di Ginevra e visita alle città di Ginevra e Strasburgo
- Laboratorio Teatrale *Martina Durin*
- Visione al cinema Fiorella del film *Io capitano* di Matteo Garrone
- Teatro della Pergola: *Così è se vi pare* di Luigi Pirandello
- Olimpiadi di fisica
- Lettura del fumetto *Reparto macelleria*, tratto dal racconto di Marco Vichi, di Monica Fabbri e successivo incontro con gli autori

2.4 PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)

Nel corso del triennio sono state svolte le seguenti attività:

Classe terza

Cambio lo Sguardo e Scopro l'amico

Scambio con il Liceo Michelangelo di Cagliari

Corso sulla Sicurezza

Sarò Matricola/Campus Lab dell'Università degli studi di Firenze

Skill informatiche – Digitalizzazione P.A.Pontassieve

Rondine: cittadella della pace

Classe quarta

Masterclass sulle particelle elementari Istituto Nazionale Fisica Nucleare- sez. Firenze

Progetto *Sicuramente* UNIFI

Cambiamoda

Sarò Matricola/Campus Lab dell'Università degli studi di Firenze
Ambasciatori del Benessere LILA Toscana
Piano delle Arti
Mobilità internazionale individuale
Campus on TOUR-RCS
Vivere e gestire i conflitti USR della Toscana

Classe quinta

Il cielo come laboratorio I.N.A.F. e UNIFI e stage all'Osservatorio di Asiago
La fisica delle particelle elementari al CERN
Sarò matricola/Campus Lab dell'Università degli studi di Firenze
Corsi di potenziamento per la preparazione di test di Medicina a scuola e presso l'Università di Firenze
Masterclass sulle particelle elementari Istituto Nazionale Fisica Nucleare- sez. Firenze
Cambiamoda

2.5 Orientamento:

Sono state svolte le seguenti attività:

La scuola ambasciatrice del Parlamento Europeo

Laboratorio Teatrale *Martina Durin*

Fisica del CERN e visita ai laboratori. La fisica delle particelle elementari

Progetto *LuRaMa Luce, Radiazione e Materia nella Medicina di Precisione* in collaborazione con il Dipartimento di Scienze biomediche, sperimentali e cliniche dell'Università degli Studi di Firenze

Progetto Orientamento attivo PNRR UNIFI *Cambiamento climatico e sostenibilità. Modelli fisici, simulazioni calcolo ad alte prestazioni, tecnologie sostenibili*

Seminario *Energia rinnovabile ed Economia circolare per uno sviluppo sostenibile* in collaborazione con Fondazione ITS Energia e Ambiente e Camera di Commercio di Firenze

2.6 Educazione Civica

- Scienze naturali: "Il sistema climatico: fattori naturali e fattori antropici"; "Impatti di processi antropici sui cicli biochimici".
- Scienze motorie: "Sport e ambiente sostenibile".
- Storia e filosofia: "La Costituzione".
- Inglese: "EU: Bodies and Institutions"
- Italiano: "Cambiamento climatico e sostenibilità".
- Storia dell'Arte: "Le città d'arte e il turismo sostenibile".

III.VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI RISULTATI RAGGIUNTI NELLE VARIE DISCIPLINE

Si rimanda su questo punto alle relazioni dei singoli docenti, allegate al presente documento (*Allegato A*).

USO DEL LABORATORIO DI FISICA

- × Dimostrazioni descrittive
- × Esercitazioni in gruppi

- Esercitazioni individuali
- × Attività di ricerca guidata

USO DEL LABORATORIO DI SCIENZE / CHIMICA

- × Dimostrazioni ex cathedra

- Esercitazioni individuali

× Esercitazioni in gruppi

× Attività di ricerca guidata

METODI UTILIZZATI PER LE VERIFICHE

Interrogazioni e colloqui orali	Spesso	
Prove scritte (temi, esercizi, questionari, problemi, comprensioni)	Spesso	
Test a scelta multipla	Qualche volta	
Test a risposta breve	Spesso	
Analisi del testo		Spesso

CRITERI E STRUMENTI DELLA MISURAZIONE E VALUTAZIONE

A. Ammissione all'Esame

- L'ammissione all'esame sarà conforme alla normativa vigente.
- I criteri di attribuzione del voto di condotta sono indicati nel PTOF.

B. Criteri di valutazione

- I criteri di valutazione delle prove scritte, orali e pratiche sono indicati nel PTOF e le griglie nelle Programmazioni dipartimentali

GRIGLIA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

TIPOLOGIA A – ANALISI TESTUALE

Alunno/a _____

Classe _____

Data: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	100	ATTRIBUITO
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente	18-20	
	Completa e pertinente	13-17	
	Completa ma poco sviluppata	12	
	Imprecisa ed incompleta	6-11	
	Non svolta o gravemente errata	1 – 5	
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Adeguate e sviluppata	18-20	
	Chiara e corretta	13-17	
	Semplice ma corretta	12	
	Imprecisa ed inadeguata	6-11	
	Gravemente errata	1 -5	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esauriente e originale	18-20	
	Logica e coerente	13-17	
	Semplice e lineare	12	
	Imprecisa e frammentaria	6-11	
	Gravemente errata o assente	1 -5	
INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA A			
- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es. indicazioni circa la lunghezza del testo – se presenti – o circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) - Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Esauriente e originale	18-20	
	Completo e attinente	13-17	
	Semplice e lineare	12	
	Imprecisa e frammentaria	6-11	
	Gravemente errato	1 -5	
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo	Esaustiva e precisa	18-20	
	Completa e attinente	13-17	
	Semplice e lineare	12	
	Imprecisa e frammentaria	6-11	
	Gravemente errata o assente	1 -5	
Punteggio assegnato			_____ / 100
Voto (divisione del punteggio relativo per cinque con arrotondamento)			_____ / 20

GRIGLIA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Alunno/a _____ Classe _____ Data: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	100	ATTRIBUITO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente	18-20	
	Completa e pertinente	13-17	
	Completa ma poco sviluppata	12	
	Imprecisa ed incompleta	6-11	
	Non svolta o gravemente errata	1 – 5	
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Adeguate e sviluppata	18-20	
	Chiara e corretta	13-17	
	Semplice ma corretta	12	
	Imprecisa ed inadeguata	6-11	
	Gravemente errata	1 -5	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esauriente e originale	18-20	
	Logica e coerente	13-17	
	Semplice e lineare	12	
	Imprecisa e frammentaria	6-11	
	Gravemente errata o assente	1 -5	
INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA B			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Esauriente e originale	18-20	
	Completa e attinente	13-17	
	Semplice e lineare	12	
	Imprecisa e frammentaria	6-11	
	Gravemente lacunosa o errata	1 -5	
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Esaustiva e precisa	18-20	
	Completa e attinente	13-17	
	Semplice e lineare	12	
	Imprecisa e frammentaria	6-11	
	Scarsa e confusa	1 -5	
Punteggio assegnato			____ / 100
Voto (divisione del punteggio relativo per cinque con arrotondamento)			____ / 20

GRIGLIA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO - ARGOMENTATIVO SU
 TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Alunno/a _____ Classe _____ Data: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	100	ATTRIBUITO
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente	18-20	
	Completa e pertinente	13-17	
	Completa ma poco sviluppata	12	
	Imprecisa ed incompleta	6-11	
	Non svolta o gravemente errata	1 -5	
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Adeguate e sviluppata	18-20	
	Chiara e corretta	13-17	
	Semplice ma corretta	12	
	Imprecisa ed inadeguata	6-11	
	Gravemente errata	1 -5	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esauriente e originale	18-20	
	Logica e coerente	13-17	
	Semplice e lineare	12	
	Imprecisa e frammentaria	6-11	
	Gravemente errata o assente	1 -5	
INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA C			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esauriente e originale	18-20	
	Completa e attinente	13-17	
	Semplice e lineare	12	
	Imprecisa e frammentaria	6-11	
	Gravemente errata o confusa	1 -5	
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaustiva e precisa	18-20	
	Completa e attinente	13-17	
	Semplice e lineare	12	
	Imprecisa e frammentaria	6-11	
	Gravemente errata e lacunosa	1 -5	
Punteggio assegnato			_____ / 100
Voto (divisione del punteggio relativo per cinque con arrotondamento)			_____ / 20

LICEO SCIENTIFICO "ANTONIO GRAMSCI"
 GRIGLIA SIMULAZIONE II PROVA MATEMATICA
 ESAME STATO A.S. 2023/24

COGNOME E NOME..... CLASSE V SEZ.

PROBLEMA	1	2	QUESITI	1	2	3	4	5	6	7	8
----------	---	---	---------	---	---	---	---	---	---	---	---

INDICATORI	Descrittori	Punti
Comprendere	Esamina in modo completo e pertinente la situazione problematica	5
Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Esamina in modo adeguato e quasi completo la situazione problematica	4
	Esamina in modo abbastanza corretto ma non completo la situazione problematica	3
	Esamina e interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a formulare solo alcune ipotesi	2
	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale	1
Individuare	Individua strategie di lavoro efficaci ed efficienti, anche grazie a collegamenti interdisciplinari e le sviluppa in modo coerente.	6
Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione dei problemi. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.	Individua strategie di lavoro efficaci e le sviluppa in modo coerente	5
	Individua strategie di lavoro efficaci nell'ambito di conoscenze non del tutto complete e le sviluppa in modo coerente	4
	Individua strategie di lavoro parzialmente efficaci nell'ambito di conoscenze non del tutto complete, sviluppandole comunque in modo coerente	3
	Individua strategie di lavoro parzialmente efficaci, sviluppandole in modo non sempre coerente	2
	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate	1
Sviluppare il processo risolutivo	Applica le strategie scelte in maniera corretta	5
Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole e eseguendo i calcoli necessari	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione	4
	Applica le strategie scelte commettendo alcuni errori	3
	Applica le strategie scelte commettendo molti errori	2
	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera completamente errata	1
Argomentare	Argomenta in modo coerente e preciso	4
Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	Argomenta in modo coerente ma incompleto	3
	Argomenta in maniera frammentaria o non sempre coerente	2
	Non argomenta o argomenta in modo errato	1
PUNTEGGIO		

Voto (ottenuto dividendo per 2):

ALLEGATI

- *Allegato A* – Le relazioni e i programmi dei Docenti del Consiglio di Classe.
- *Allegato B* – Documentazione riservata consegnata al Presidente

CONSIGLIO DI CLASSE

<u>MATERIA</u>	<u>DOCENTE</u>	<u>FIRMA</u>
Lettere italiane	Prof.ssa Gabriella Gori	F.to
Informatica	Prof. Luca Mannelli	F.to
Scienze	Prof.ssa Viola Generini	F.to
Storia	Prof. Stefano Gallerini	F.to
Filosofia	Prof. Stefano Gallerini	F.to
Lingua e letteratura inglese	Prof. Lucio Benassai	F.to
Matematica	Prof.ssa Silvia Pirollo	F.to
Fisica	Prof.ssa Silvia Pirollo	F.to
Disegno e storia dell'arte	Prof. Francesco Lupi	F.to
Scienze motorie	Prof.ssa Vittoria Trentanove	F.to
Religione	Prof.ssa Maria Luce Giuliani	F.to
Attività alternativa all'IRC	Prof. Marco Nocentini	F.to

Firenze, lì 15 maggio 2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Silvia Bertone

OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

La classe nell'ultimo anno di liceo risulta formata da 25 alunni, di cui due ripetenti arrivati uno in quarta e uno in quinta. In qualità di insegnante di Italiano mi è stata assegnata la classe dalla terza e ho avuto modo di conoscere gli studenti fin dall'inizio del triennio e di cercare di impostare un progetto di lavoro e di apprendimento costante, grazie a questa verticalizzazione disciplinare, accompagnandoli nel loro percorso di formazione liceale. E questo nonostante le difficoltà riscontrate soprattutto per lo scarso livello di attenzione e di studio nella gran parte degli studenti, eccetto un esiguo numero di loro che si sono sempre impegnati raggiungendo buoni risultati. Proprio per questo motivo in generale il livello della classe non è del tutto soddisfacente anche se non mancano elementi con un profitto adeguato.

Impegno e serietà nel lavoro in classe e in quello a casa non sono stati costanti, anzi non pochi di loro hanno faticato ad adeguarsi ad un metodo di studio serio e responsabile. L'interesse e la curiosità per le *humanae litterae* e il loro valore formativo ed educativo non sono stati compresi fino in fondo e neppure è stata colta la loro influenza sull'effettivo conseguimento di una *forma mentis* liceale.

A livello disciplinare non ci sono stati problemi ma non sempre il dialogo è stato facile, anche per un atteggiamento polemico, e spesso è stato necessario richiamare la classe al senso di responsabilità in relazione ai comportamenti da seguire e da adottare per un proficuo andamento del profitto scolastico.

Detto questo, gli studenti sono in grado di contestualizzare un testo ed il suo autore, di spiegare dal punto di vista contenutistico e stilistico i brani di prosa e poesia contenuti nel programma. Il linguaggio non sempre è appropriato, ma alcuni di loro hanno raggiunto una soddisfacente capacità espositiva. Nella produzione degli elaborati di italiano delle tre tipologie dell'Esame di Stato per diversi studenti permangono delle difficoltà espressive e una semplicistica resa dei contenuti.

LIVELLI DI PARTENZA

Strumenti utilizzati per rilevarli

× test oggettivi	× prove semistrutturate	× prove aperte
× interrogazioni	× colloqui	× lavori di gruppo

RISULTATI:

Rispetto all'inizio dell'apprendimento delle diverse tipologie della Prima Prova dell'Esame di Stato - apprendimento realizzato nel corso del triennio - possiamo dire che il miglioramento c'è stato ma non in tutti e, oltre ad un interesse superficiale per la letteratura italiana e per gli autori più significativi studiati durante l'ultimo anno, perdurano in diversi studenti le difficoltà nell'esposizione sia scritta che orale.

OBIETTIVI FINALI

CONOSCENZE

- Conoscere il periodo letterario compreso dal 1800 al periodo tra le due guerre: il Romanticismo, il Positivismo, il Naturalismo, il Verismo, il Decadentismo, il Simbolismo, Futurismo.
- Fra gli autori si segnalano Manzoni, Leopardi, Carducci, Verga, Pascoli, D'Annunzio, Svevo, Pirandello, Ungaretti, Montale.
- La *Divina Commedia* ha avuto il suo spazio con lo studio di alcuni canti del *Paradiso*
- In merito al programma svolto corre però l'obbligo di far presente che è stato ridotto - e non approfondito a sufficienza come previsto - per la mole di impegni e attività - certo più che legittimi - che si sono svolti durante l'anno e che hanno sensibilmente decurtato le ore di italiano.

- La conoscenza di Pirandello e della sua poetica è avvenuta in prima istanza con la visione dello spettacolo teatrale *Così è se vi pare* al teatro della Pergola di Firenze.

Per EDUCAZIONE CIVICA l'argomento studiato e approfondito è stato: "Cambiamento climatico e sostenibilità. Modelli fisici, simulazioni calcolo ad alte prestazioni, tecnologie sostenibili".

COMPETENZE

- Saper produrre testi dotati di sufficiente coerenza e coesione.
- Saper individuare ed applicare correttamente nella produzione testuale le categorie morfo-sintattiche.
- Saper analizzare un testo narrativo, poetico e teatrale.
- Saper collocare un testo nel proprio contesto storico-culturale.
- Esprimersi in modo adeguato, utilizzando il lessico specifico.

CAPACITÀ

- Usare in maniera autonoma il libro di testo.
- Potenziare la capacità di distinguere gerarchizzare e sintetizzare sia nel codificare che nel decodificare testi di varia natura.
- Saper analizzare e ricomporre sinteticamente una problematica.
- Potenziare la capacità di giudizio critico.

METODOLOGIE

Viene confermata e ribadita la centralità del testo poetico, prosastico, teatrale, saggistico come luoghi deputati ad attivare le competenze, le conoscenze acquisite via via e a renderle consapevoli.

MATERIALI / STRUMENTI

Libri di testo, dispense e fotocopie.

VERIFICA

Strumenti utilizzati

× test oggettivi	× prove semistrutturate	× prove aperte
× interrogazioni	× colloqui	× lavori di gruppo

Cadenza temporale delle prove

× mensile	× alla fine delle unità didattiche
-----------	------------------------------------

ATTIVITA' DI RECUPERO

Costante è stato il recupero *in itinere*.

RISULTATI OTTENUTI

La classe ha conseguito in generale una conoscenza accettabile, ma in alcuni casi buona, degli argomenti di letteratura italiana che sono stati trattati. Apprezzabili sono in alcuni alunni le capacità di approccio ai problemi letterari e le capacità espositive, nonché le competenze specifiche nella produzione di generi testuali diversi. Limiti restano per la maggior parte degli studenti nella forma espressiva scritta, nell'esposizione orale e nell'elaborazione critica dei contenuti culturali.

Alla presente relazione è allegato il programma svolto.

L'Insegnante

prof.ssa Gabriella Gori

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023/2024
CLASSE 5 SEZ. AS

Prof. Gabriella Gori

Docente di Lettere Italiane

CONTENUTI

DANTE: *Paradiso*, I, III.

IL ROMANTICISMO, caratteri generali

G. Berchet, dalla *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo*, "Un nuovo soggetto: il popolo"

ALESSANDRO MANZONI: l'autore e l'opera

Lettere a Monsieur Chauvet, "Storia, poesia e romanzesco"

Lettera a Cesare D'Azeglio, "Sul romanticismo"

dalle *Odi: Il cinque maggio*

dall'*Adelchi*, coro dell'atto III, "Dagli atri muscosi, dai fori cadenti"; coro dell'atto IV, "Spurse le trecce morbide"

GIACOMO LEOPARDI: l'autore e l'opera

dai *Canti: L'Infinito; Il passero solitario; A Silvia; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; Il sabato del villaggio; La ginestra* (in sintesi)

dalle *Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di Plotino e Porfirio* (parte conclusiva); *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*

L'ETÀ DEL POSITIVISMO: il fenomeno della Scapigliatura, il Naturalismo e il Verismo

E. Praga, *Poesie, Preludio*

U. Tarchetti, *Fosca*, capp. XXXII-XXXIII

E. Zola, *Il romanzo sperimentale*, "La letteratura e il metodo scientifico"

G. Carducci, dalle *Rime Nuove, Pianto antico; Traversando la Maremma toscana;*

dalle *Odi Barbare, Nevicata, Alla stazione una mattina di autunno*

GIOVANNI VERGA: l'autore e l'opera

da *Vita dei campi: Premessa alla novella L'amante di Gramigna o Lettera al Farina; Rosso Malpelo;*
La Lupa

da *I Malavoglia, Prefazione* al "Ciclo dei vinti"

dalle *Novelle rusticane: La roba*

da *Mastro Don Gesualdo*, Parte Prima, cap. IV: "il monologo interiore"; Parte Quarta, cap. V, «La morte di Gesualdo».

I Malavoglia: lettura integrale

IL DECADENTISMO, caratteri generali.

Il romanzo decadente: Huysmans, Wilde, D'Annunzio

Il Modernismo e il fenomeno delle avanguardie storiche: il Futurismo

Il Simbolismo e gli esiti italiani in Pascoli e D'Annunzio

La Lirica pura

F. T. Marinetti, *Il Manifesto del Futurismo; Il Manifesto tecnico della letteratura futurista*

A. Palazzeschi, dall'*Incendiario, E lasciatemi divertire*

C. Baudelaire, da *I fiori del male, Correspondances; L'albatros; Spleen*

P. Verlaine, da *Cose lontane, cose recenti: Arte Poetica*

A. Rimbaud, dalle *Poesie, Vocali*

GIOVANNI PASCOLI: l'autore e l'opera

da *Myricae: Lavandare; X agosto, L'assiuolo, Il lampo, Il tuono, Novembre*; dai *Canti di Castelvecchio: Nebbia; Il gelsomino notturno*

GABRIELE D'ANNUNZIO: l'autore e l'opera

da *Alcyone: La sera fiesolana; La pioggia nel pineto*

LUIGI PIRANDELLO: l'autore e l'opera

da *L'Umorismo, Parte II, Il «sentimento del contrario»; Parte IV, La vera vita come «flusso continuo».*

Il fu Mattia Pascal: lettura integrale

da *Maschere nude, Così è, se vi pare*: lettura e visione dell'omonima messa in scena al Teatro della Pergola di Firenze

ITALO SVEVO: l'autore e l'opera

da *La coscienza di Zeno, Prefazione; cap. III, Il fumo"; cap. IV, "Lo schiaffo".*

GIUSEPPE UNGARETTI: l'autore e l'opera

da *L'Allegria: Soldati; Veglia; San Martino del Carso; Mattina; Fratelli, Natale*; da *Il dolore: Non gridate più*

EUGENIO MONTALE: l'autore e l'opera

da *Ossi di seppia: I Limoni; Non chiederci la parola; Merigiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho*

incontrato; da *Le Occasioni: Non recidere forbice quel volto*; da *Satura: Piove*; da *Xenia II: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

EDUCAZIONE CIVICA: "Cambiamento climatico e sostenibilità".

Il programma fa riferimento ai testi in adozione: Letteratura Italiana: Corrado Bologna, Paola Rocchi, Giuliano Rossi, *Letteratura visione del mondo*, Loescher Editore, voll. 2B, 3 A e B.

L'insegnante

prof.ssa Gabriella Gori

RELAZIONE FINALE A.S. 2023/2024
CLASSE 5 SEZ. AS

Prof. Stefano Gallerini
Docente di Storia

OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

La classe, composta di 25 alunni, si è comportata in modo corretto e, nella maggior parte dei casi, si è dimostrata collaborativa e partecipe del dialogo educativo.

LIVELLI DI PARTENZA

La classe, per effetto del lavoro svolto nei due anni scolastici precedenti, disponeva di basi di partenza più che accettabili.

Strumenti utilizzati per rilevarli

test oggettivi	prove semistrutturate	× prove aperte
× interrogazioni	× colloqui	lavori di gruppo

Risultati

I risultati raggiunti si possono definire mediamente discreti. La maggior parte degli studenti ha dimostrato apprezzabili progressi nell'acquisizione di una più rigorosa metodologia di lavoro. Restano alcune zone d'ombra riguardanti l'assimilazione del linguaggio specifico della disciplina e la capacità di astrazione concettuale, che, nel caso degli studenti più deboli e meno interessati alla disciplina, hanno reso più difficile raggiungere l'obiettivo di una gestione più consapevole e critica dei contenuti disciplinari. Si segnala, infine, che, a parte poche significative eccezioni, per motivi di tempo è stato dato poco spazio all'analisi dei documenti.

OBIETTIVI FINALI

Analisi, comprensione e discussione del documento storico (parzialmente raggiunto)
Conoscenza dei principali eventi e processi storici dell'età contemporanea (raggiunto)
Contestualizzazione degli stessi e capacità di ricostruirne le dinamiche e le relazioni causali (raggiunto)
Utilizzazione del linguaggio specifico della disciplina (parzialmente raggiunto)

METODOLOGIE

Lezione – discussione
Lezione frontale
Lezione guidata, con lavoro con e/o sui testi o proiezione di materiali audiovisivi

MATERIALI / STRUMENTI

Appunti tratti dalle lezioni dell'insegnante
Fotocopie predisposte dall'insegnante
Libro di testo: M. Fossati – G. Luppi – E. Zanette, *Storia. Concetti e connessioni*, vol. 3

VERIFICA

Strumenti utilizzati

test oggettivi	prove semistrutturate	× prove aperte
× interrogazioni	× colloqui	lavori di gruppo

Cadenza temporale delle prove

Mensile × alla fine delle unità didattiche

ATTIVITA' DI RECUPERO

Nel corso dell'anno scolastico non sono state ufficialmente attivate forme di recupero *in itinere* ma agli studenti in difficoltà è stata offerta la possibilità di ottimizzare i propri percorsi educativi mediante la rimodulazione dei tempi delle verifiche.

RISULTATI OTTENUTI

Lo studio della storia del XX secolo ha permesso alla maggior parte della classe di raggiungere un soddisfacente grado di comprensione delle problematiche della storia contemporanea. Nell'ultima parte dell'anno scolastico, per ragioni di tempo, si è concentrato il discorso soprattutto sulle origini della guerra fredda e sui primi anni di vita dell'Italia repubblicana. La maggior parte degli studenti ha acquisito una discreta capacità di inquadramento e di orientamento nei problemi e nei processi più significativi della storia del Novecento e l'obiettivo di fare della storia contemporanea una chiave di lettura fondamentale per comprendere le radici del presente può dirsi sostanzialmente raggiunto.

Alla presente relazione è allegato il programma svolto.

L'insegnante

prof. Stefano Gallerini

CONTENUTI

1. L'età dell'imperialismo

Innovazioni tecnologiche e trasformazioni socio-economiche alla fine dell'Ottocento: la seconda rivoluzione industriale – La formazione della società di massa – Il colonialismo e le sue giustificazioni ideologiche: darwinismo sociale, nazionalismo e razzismo.

2. L'Italia nell'età giolittiana (1900 - 1914)

L'età giolittiana: il decollo industriale italiano e il processo riformatore – L'Italia liberale di fronte alla Prima guerra mondiale.

3. La Prima guerra mondiale e la rivoluzione russa

Cause e origini della Prima guerra mondiale – Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione – Il 1917, anno-chiave della Prima guerra mondiale: l'intervento militare degli U.S.A. e la caduta dello zarismo in Russia – La rivoluzione bolscevica dell'ottobre 1917 – I trattati di pace e la fondazione della Società delle Nazioni.

4. Tra due guerre mondiali: l'età della catastrofe

Le conseguenze della prima guerra mondiale sul piano economico e politico – Il dopoguerra in Italia: la crisi dello stato liberale e l'avvento al potere del fascismo (1922) – Il fascismo italiano, un modello di totalitarismo europeo – Il dopoguerra in Germania: la crisi della repubblica di Weimar e l'avvento al potere del nazismo (1933) – La Germania nazista alla conquista del mondo: antisemitismo, pangermanismo e ricerca dello spazio vitale – Il crollo della borsa di New York e lo scoppio della grande crisi del 1929 – Tra *new deal* e politica di riarmo: gli U.S.A. sotto l'amministrazione Roosevelt – L'U.R.S.S. dopo la morte di Lenin: la lotta per la successione e la disputa teorica tra la teoria della "rivoluzione permanente" e la teoria del "socialismo in un solo paese" – Economia e società nell'U.R.S.S. di Stalin: culto della personalità, industrializzazione accelerata e repressione di massa – La guerra civile in Spagna – L'Europa alla vigilia della seconda guerra mondiale.

5. La Seconda guerra mondiale

La Seconda guerra mondiale come "guerra totale" – Le vicende militari dal 1939 al 1945 – La resistenza all'occupazione nazista in Europa e in Italia – Dalla caduta del fascismo alla liberazione: la triplice natura della resistenza italiana – Il sistema concentrazionario nazista: campi di concentramento e campi di sterminio.

6. Il nuovo ordine internazionale e l'Italia repubblicana

Le origini della guerra fredda, con particolare riferimento alla divisione in due della Germania, alla fondazione dello stato di Israele e alla guerra in Corea – Il trattato di pace e il referendum istituzionale del 2 giugno 1946: la nascita della repubblica italiana – La rottura dell'unità antifascista e le elezioni politiche del 18 aprile 1948 – Il sistema politico italiano (cenni generali).

Educazione civica

La costituzione italiana: caratteri originali e genesi storica – I principi fondamentali, i diritti e i doveri dei cittadini e l'ordinamento della repubblica.

Il programma fa riferimento al libro di testo in adozione: M. Fossati – G. Luppi – M. Zanette, *Storia. Concetti e connessioni. 3. Il Novecento e il mondo contemporaneo*.

L'insegnante

prof. Stefano Gallerini

OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

La classe, composta di 25 alunni, si è comportata in modo corretto e, nella maggior parte dei casi, si è dimostrata collaborativa e partecipe del dialogo educativo.

LIVELLI DI PARTENZA

La classe, per effetto del lavoro svolto nei due anni scolastici precedenti, disponeva di basi di partenza complessivamente accettabili.

Strumenti utilizzati per rilevarli

test oggettivi	prove semistrutturate	prove aperte
x interrogazioni	x colloqui	lavori di gruppo

Risultati

I risultati raggiunti si possono definire mediamente discreti. La maggior parte degli studenti ha dimostrato apprezzabili progressi nell'acquisizione di una più rigorosa metodologia di lavoro. Qualche studente ha, invece, continuato a dimostrare scarsa attitudine per la riflessione filosofica. In questo caso un approccio allo studio in cui trovasse spazio anche il riferimento ai testi letti durante lo svolgimento dell'attività didattica, per consentire agli studenti un rafforzamento delle loro capacità critiche, ha prodotto risultati meno soddisfacenti.

OBIETTIVI FINALI

Analisi, comprensione e discussione del testo filosofico (parzialmente raggiunto)
Confronto e contestualizzazione delle diverse proposte filosofiche (raggiunto)
Conoscenza degli autori e delle correnti di pensiero del XIX e XX secolo (raggiunto)
Utilizzazione del linguaggio specifico della disciplina e delle categorie peculiari della tradizione filosofica (parzialmente raggiunto)

METODOLOGIE

Lezione – discussione
Lezione frontale
Lezione guidata, con lavoro con e/o sui testi

MATERIALI / STRUMENTI

Appunti tratti dalle lezioni dell'insegnante
Fotocopie predisposte dall'insegnante
Libro di testo: A. Sani – A. Liguiti, *Sinapsi*, vol. 3. *Età contemporanea*

VERIFICA

Strumenti utilizzati

test oggettivi	prove semistrutturate	x prove aperte
x interrogazioni	x colloqui	lavori di gruppo

Cadenza temporale delle prove

Mensile x alla fine delle unità didattiche

ATTIVITA' DI RECUPERO

Nel corso dell'anno scolastico non sono state ufficialmente attivate forme di recupero *in itinere* ma agli studenti più in difficoltà è stata offerta la possibilità di ottimizzare i propri percorsi educativi mediante la rimodulazione dei tempi delle verifiche.

RISULTATI OTTENUTI

La maggior parte degli studenti ha sviluppato una discreta capacità di orientamento nei quadri concettuali e nei principali temi di discussione della filosofia degli ultimi due secoli. Per quanto riguarda l'attività didattica, la trattazione degli autori più importanti (per esempio Schopenhauer, Marx, Nietzsche, Freud, ecc.) è stata accompagnata dalla lettura di testi tratti dalle loro opere più significative. Il confronto con i testi ha reso possibile non soltanto una conoscenza più diretta ed immediata del pensiero filosofico da parte degli studenti, ma anche, per quanto riguarda l'aspetto metodologico, un potenziamento dell'attitudine al giudizio critico e dell'impegno alla riflessione. Come già detto, soltanto un gruppo ristretto di studenti si è dimostrato meno reattivo di fronte a queste sollecitazioni, continuando a svolgere un lavoro di tipo prevalentemente riassuntivo e ripetitivo.

Alla presente relazione è allegato il programma svolto.

L'insegnante

prof. Stefano Gallerini

CONTENUTI

1. Hegel

Il sistema filosofico di Hegel: Idea, Natura, Spirito – La dialettica hegeliana: valore logico e valore ontologico – L'analisi della società civile e la teoria dello stato etico – Lo Spirito assoluto: arte, religione e filosofia – La filosofia della storia – Il dibattito interno alla scuola di Hegel dopo la sua morte (1831) e la formazione di una Destra hegeliana e di una Sinistra hegeliana.

Lecture: G. W. F. Hegel, "Il vero è l'intero" dalla *Fenomenologia dello spirito*; "La dialettica" dall'*Enciclopedia delle scienze filosofiche*; "La filosofia come noddola di Minerva" dai *Lineamenti di filosofia del diritto*; "Hegel e lo spirito assoluto" dall'*Estetica*.

2. Dalla Sinistra hegeliana a Marx

2.1. Feuerbach: la critica dell'idealismo hegeliano – Il materialismo e la concezione della religione come alienazione – L'umanesimo e la riduzione della filosofia ad antropologia.

2.2. Marx: gli scritti filosofici giovanili – La critica dell'economia politica e il tema dell'alienazione nei *Manoscritti economico-filosofici del 1844* – Il distacco dalla Sinistra hegeliana e la fondazione della concezione materialistica della società e della storia: la dialettica tra rapporti di produzione e forze produttive materiali – La lotta di classe come motore della storia: il *Manifesto del partito comunista* – L'analisi critica del modo capitalistico di produzione ne *Il capitale* – La rivoluzione e la dittatura del proletariato nel pensiero politico di Marx.

Lecture: K. Marx, *Tesi su Feuerbach*; "Borghesi e proletari" da *Il manifesto del partito comunista*; "La concezione materialistica della storia" dalla prefazione a *Per la critica dell'economia politica*.

3. Il positivismo

I caratteri generali del positivismo europeo dell'Ottocento: l'esaltazione della scienza e della tecnica e il mito del progresso - La figura e l'opera di Comte: la classificazione delle scienze e la legge dei tre stadi – L'ultimo Comte tra religiosizzazione della scienza e sociocrazia – Evoluzionismo e darwinismo sociale in Spencer.

4. La reazione all'idealismo e al positivismo

4.1. Schopenhauer. La concezione del mondo come rappresentazione e il "velo di Maya" – La volontà di vita come essenza della realtà – La riflessione sulla condizione umana e il pessimismo esistenziale e sociale – Le vie per la liberazione dalla volontà di vita: la via estetica (arte), la via etica (compassione e giustizia) e la via ascetica.

4.2. Nietzsche. La distinzione tra spirito dionisiaco e spirito apollineo – Il rifiuto dell'oggettività della verità e il prospettivismo – La critica della morale e della religione – Il superuomo e la trasvalutazione di tutti i valori – La dottrina dell'eterno ritorno – La morte di Dio, il nichilismo e la volontà di potenza.

4.3. Bergson. La distinzione tra tempo della coscienza e tempo della scienza – Memoria, ricordo e percezione.

Lecture: A. Schopenhauer, "La volontà", "Dolore e noia" e "L'estinzione della volontà di vivere" da *Il mondo come volontà e rappresentazione*.

F. Nietzsche, "La morte di Dio" da *La gaia scienza*; "Le tre metamorfosi", "Il superuomo secondo Zarathustra" e "La visione e l'enigma" da *Così parlò Zarathustra*; "Il nichilismo" dai *Frammenti postumi*.

5. Freud e la nascita della psicanalisi

Dagli studi sull'isteria alla psicanalisi – L'interpretazione dei sogni e l'analisi dell'inconscio attraverso il metodo delle libere associazioni – La centralità della *libido* e la teoria della sessualità infantile – La struttura della psiche: l'Io, l'Es e il Super-Io – Eros e Thanatos – Civiltà, psicanalisi e società.

Lecture: S. Freud, "Es, io e Super-Io" da *Introduzione alla psicoanalisi*; "Il disagio della civiltà" da *Il disagio della civiltà*.

6. Wittgenstein

Il "Tractatus logico-philosophicus": la teoria raffigurativa del linguaggio e l'ineffabilità del mistico – Le "Ricerche filosofiche": la teoria dei giochi linguistici e la concezione della filosofia come terapia.

7. Il neopositivismo

Il circolo di Vienna: la centralità dell'analisi logica e il fondamento empirico della conoscenza scientifica – Il non senso della metafisica e della religione – Schlick e il principio di verificaione.

Lecture: R. Carnap-H. Hahn-O. Neurath, "La concezione scientifica del mondo" da *La concezione scientifica del mondo. Il circolo di Vienna*.

Il programma fa riferimento al libro di testo in adozione: A. Sani – A. Linguisti, *Sinapsi*, vol. 3. *Età contemporanea*. Soltanto per Hegel si fa riferimento alla parte finale del secondo volume dello stesso manuale.

L'insegnante

prof. Stefano Gallerini

OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

Seguo la classe per matematica dalla terza. Durante il primo anno, la frequenza in presenza a scuola è stata discontinua a causa della situazione pandemica, che si protraeva già dal biennio, comportando difficoltà e ritardi nel programma disciplinare svolto. Dallo scorso anno, le lezioni si sono svolte in modo regolare, tuttavia, soprattutto durante l'ultimo anno, si sono registrate numerose assenze e ritardi da parte di diversi alunni, rendendo, per questi ultimi, la frequenza discontinua. La classe ha partecipato alle lezioni in modo costruttivo e collaborativo, anche se, la rielaborazione personale, in molti casi, non è stata significativa. L'impegno personale, è risultato adeguato per alcuni alunni, altri hanno incontrato delle difficoltà legate a lacune di base pregresse e ad un metodo di lavoro non adeguato. Nell'arco del triennio, un gruppo ristretto di studenti ha visto miglioramenti sensibili ed ha conseguito risultati di apprendimento molto buoni, ha consolidato le competenze con un lavoro serio e costante; altri non si sono impegnati nel modo adeguato, altri, infine, hanno incontrato maggiori difficoltà, conseguendo risultati di apprendimento fragili.

LIVELLI DI PARTENZA

Strumenti utilizzati per rilevarli

× test oggettivi × prove semistrutturate prove aperte
 interrogazioni colloqui × lavori di gruppo

Risultati

Un gruppo ristretto di alunni ha presentato un livello di partenza buono, la maggior parte degli studenti della classe ha mostrato di possedere un livello di partenza sufficiente o appena sufficiente, un esiguo numero di alunni ha incontrato difficoltà nell'affrontare la disciplina, non presentando livelli di partenza sufficienti

OBIETTIVI FINALI

COMPETENZE IN USCITA AL QUINTO ANNO per MATEMATICA

Capacità di analisi e di sintesi;
abitudine ad un esame critico di quanto viene proposto;
chiarezza di linguaggio sia in forma scritta che in forma orale;
autonomia nell'analisi di un testo scientifico.

Obiettivi didattici specifici della disciplina sono, oltre alla conoscenza dei contenuti previsti dal programma:

saper impostare e risolvere problemi;
saper trasferire le conoscenze e le competenze in situazioni nuove;
saper operare soluzioni autonome, utilizzando le tecniche e gli algoritmi appresi; acquisire una visione unitaria della materia, con le sue diverse tecniche operative, per essere in grado di affrontare problematiche di varia natura.

METODOLOGIE

Lezioni frontali nella presentazione di argomenti nuovi, nelle quali tuttavia gli alunni sono coinvolti il più possibile. Lezioni di tipo dialogato e laboratoriale, che hanno previsto discussioni guidate per l'introduzione di nuovi argomenti, risoluzione guidata di esercizi, e discussione di problemi, la correzione e il controllo degli esercizi per casa.

MATERIALI / STRUMENTI

Il libro di testo è stato utilizzato come principale sussidio all'attività didattica sia nella parte di presentazione e spiegazione dei contenuti sia nella parte di esercizi. Il software Geogebra.

VERIFICA

Strumenti utilizzati

× test oggettivi × prove semistrutturate prove aperte

interrogazioni

colloqui

x lavori di gruppo

Cadenza temporale delle prove

x mensile

alla fine delle unità didattiche

ATTIVITA' DI RECUPERO

Ripasso continuo degli argomenti fondamentali e correzione degli esercizi assegnati per casa, nei quali gli alunni hanno incontrato difficoltà. La scuola ha messo a disposizione degli studenti uno sportello di tutoraggio, in orario pomeridiano.

RISULTATI OTTENUTI

I risultati ottenuti sono differenziati. Un gruppo ristretto di studenti ha manifestato impegno continuativo e vivace interesse, raggiungendo livelli molto buoni. Alcuni studenti hanno acquisito una sufficiente e discreta attitudine ad affrontare e risolvere problemi e quesiti, sulla base di un sufficiente livello di conoscenze acquisite. Altri alunni hanno incontrato difficoltà nella elaborazione personale non raggiungendo risultati pienamente sufficienti, soprattutto nella parte scritta, a causa di lacune nella preparazione pregressa, difficoltà incontrate nello studio delle discipline e un impegno non adeguato.

Alla presente relazione è allegato il programma svolto.

L'Insegnante

prof.ssa Silvia Pirollo

CONTENUTI

Le funzioni

Funzioni reali di variabile reale – Classificazione delle funzioni- Determinazione del dominio di una funzione – Funzioni iniettive, suriettive e biiettive - funzioni crescenti e decrescenti - Funzioni monotone – Funzioni periodiche – Funzioni pari e funzioni dispari - Funzioni inverse - Grafici fondamentali e dedotti mediante le trasformazioni.

LIMITI DELLE FUNZIONI

Topologia della retta: intervalli, intorno di un punto e di infinito, punti di accumulazione e punti isolati - Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito - Limite destro e limite sinistro - Limite finito di una funzione per x che tende a $+\infty$ o a $-\infty$ - Limite $+\infty$ o $-\infty$ di una funzione per x che tende ad un valore finito – Limite $+\infty$ o $-\infty$ di una funzione per x che tende a $+\infty$ o $-\infty$. Asintoti orizzontali e verticali - Teorema dell'unicità del limite (con dimostrazione) - Teorema del confronto (con dimostrazione) - Teorema della permanenza del segno (con dimostrazione).

CALCOLO DEI LIMITI E FUNZIONI CONTINUE

Limite della somma di due funzioni (con dimostrazione) - Altre operazioni con i limiti – Forme indeterminate - Limiti notevoli (con dimostrazione: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$, $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x} = 0$; $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x^2} = \frac{1}{2}$; $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - 1}{x} = 1$; $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\ln(1+x)}{x} = 1$; $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{(1+x)^k - 1}{x} = k$. Senza dimostrazione: $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$) - infiniti e infinitesimi - Gerarchia degli infiniti - Definizione di funzione continua - Teorema di Weierstrass- Teorema dei valori intermedi - Teorema dell'esistenza degli zeri (teoremi senza dim.) – Punti di discontinuità di una funzione - Asintoti obliqui (con dim.). Grafico probabile di una funzione.

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Rapporto incrementale – Definizione di derivata - Significato geometrico della derivata – La retta tangente al grafico di una funzione. – Punti stazionari e punti di non derivabilità.- Continuità e derivabilità (con dimostrazione) - Derivate fondamentali (derivata delle seguenti funzioni con dim.: $y=k$, $y=x$, $y=x^n$, $y=\sin x$, $y=a^x$, $y=\log_a x$) - Teoremi sul calcolo delle derivate: derivata della somma e del prodotto di due funzioni, derivata del reciproco e del quoziente, derivata di una funzione composta, derivata della funzione $f(x)$ elevata alla funzione $g(x)$ – Retta tangente al grafico di f in un punto - Differenziale di una funzione.

TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

Teorema di Rolle (con dimostrazione) - Teorema di Lagrange (con dimostrazione) e sue conseguenze (con dimostrazione: la funzione costante, differenza tra due funzioni, funzioni crescenti-decrescenti e derivate) – Teorema di Cauchy (senza dim)- Teorema di De L'Hôpital (con dim nel caso 0/0).

MASSIMI, MINIMI, FLESSI

Definizioni di massimo e di minimo relativo e assoluto – Definizioni di flesso e concavità – Teorema di Fermat (con dim.) - Ricerca dei massimi e dei minimi relativi e flessi orizzontali con la derivata prima – Concavità e segno della derivata seconda (senza dim.). - Problemi di ottimizzazione.

STUDIO DI UNA FUNZIONE

Schema generale per lo studio di una funzione. Esempi di studi di funzioni: intere, fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche, con valori assoluti, trigonometriche - Grafici di una funzione e della sua derivata.

INTEGRALI INDEFINITI

Integrale indefinito – Proprietà dell'integrale indefinito – Integrali indefiniti immediati - Integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta - Integrazione per sostituzione - Integrazione per parti (con dimostrazione) - Cenno all'integrazione delle funzioni razionali fratte.

INTEGRALI DEFINITI

Integrale definito di una funzione continua - Le proprietà dell'integrale definito - Teorema della media (con dimostrazione) - La funzione integrale – Teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione) - Formula fondamentale del calcolo integrale – Calcolo delle aree: area compresa tra una curva e l'asse delle x, area della parte di piano delimitata dal grafico di due funzioni, area compresa tra una curva e l'asse y - Volumi dei solidi di rotazione: rotazioni intorno all'asse x, all'asse y, metodo dei gusci cilindrici – Integrali impropri.

Il programma fa riferimento al libro di testo in adozione: Bergamini, Barozzi, Trifone, *Matematica.blu 2.0*, 5 volume, terza edizione, Zanichelli.

L'Insegnante

prof.ssa Silvia Pirollo

OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

Ho seguito l'insegnamento di fisica dalla classe terza. Gli alunni hanno mostrato sufficiente interesse per la materia ed hanno partecipato in modo positivo al dialogo educativo, nonostante che la rielaborazione personale sia stata discontinua per molti studenti. La pandemia e la conseguente didattica a distanza hanno influito pesantemente soprattutto in terza e durante il biennio. Durante la quarta c'è stato un ritardo nella programmazione in parte a causa del fatto che si sono dovuti recuperare alcuni argomenti non svolti negli anni precedenti. Durante l'ultimo anno, la classe ha partecipato con interesse al viaggio di istruzione al CERN e, un gruppo consistente di alunni, ha seguito in modo proficuo e su base volontaria, PCTO di argomento scientifico proposti dalla scuola. Un sufficiente livello di conoscenze è stato raggiunto dalla maggioranza degli studenti, mentre l'acquisizione di competenze necessarie per affrontare contesti problematici di un certo livello di complessità, è stata acquisita da un gruppo ristretto di alunni.

LIVELLI DI PARTENZA

Strumenti utilizzati per rilevarli

x test oggettivi

x prove semistrutturate

prove aperte

interrogazioni

colloqui

x lavori di gruppo

Risultati

L'analisi della situazione iniziale ha evidenziato un livello di preparazione della classe mediamente sufficiente, seppur con differenze anche rilevanti tra gli alunni.

OBIETTIVI FINALI

COMPETENZE IN USCITA AL QUINTO ANNO per FISICA

Saper utilizzare un linguaggio di tipo scientifico; saper analizzare un fenomeno o un problema individuandone gli elementi significativi, le variabili, le relazioni e collegandone premesse e conseguenze; riconoscere analogie o differenze, proprietà varianti e invarianti relativamente a situazioni e fenomeni diversi; saper esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle, grafici e altra documentazione; saper comunicare in modo chiaro, sintetico e completo le procedure nelle proprie indagini, i risultati raggiunti e il loro significato. Distinguere la realtà fisica dai modelli costruiti per la sua interpretazione; contestualizzare gli argomenti trattati rispetto al periodo storico.

Lo studio di alcuni degli argomenti fondamentali della fisica moderna ha avuto come obiettivi specifici, inoltre: - identificare, nei fenomeni studiati, i limiti dei modelli proposti dalla fisica classica e il loro superamento con i modelli della fisica moderna e contemporanea; - acquisire la consapevolezza di quali siano gli ambiti di ricerca della fisica contemporanea - acquisire competenze tali da permettere allo studente di comprendere alcune delle tecnologie attuali e il dibattito relativo al loro sviluppo

METODOLOGIE

Lezioni frontali nella presentazione di argomenti nuovi, lezioni di tipo dialogato e laboratoriale che hanno previsto osservazioni sperimentali, discussioni guidate per l'introduzione di nuove leggi fisiche o interpretazione di fenomeni osservati, risoluzione guidata di esercizi, discussione di problemi.

La metodologia ha tenuto in considerazione la prospettiva storica della disciplina, in modo da rendere gli alunni, quanto più possibile, consapevoli di come i concetti si sono sviluppati nel corso della storia ed evidenziare possibili collegamenti con le altre discipline. Lo scopo prioritario è stato quello di permettere una migliore comprensione delle leggi fisiche e dei concetti proposti.

MATERIALI / STRUMENTI

Strumentazione del laboratorio di fisica, filmati e simulazioni di fenomeni, dispense preparate dall'insegnante e disponibili nella bacheca della classe, libro di testo, altri testi scolastici e loro espansioni digitali.

VERIFICA

Strumenti utilizzati

× test oggettivi

× prove semistrutturate

prove aperte

interrogazioni

colloqui

× lavori di gruppo

Cadenza temporale delle prove

× mensile

alla fine delle unità didattiche

ATTIVITA' DI RECUPERO

Ripasso continuo degli argomenti fondamentali, discussione e correzione degli esercizi assegnati per casa. Sportelli di tutoraggio, in orario pomeridiano.

RISULTATI OTTENUTI

I risultati ottenuti sono complessivamente sufficienti, benché il livello raggiunto dalla classe sia disomogeneo: un gruppo di alunni ha incontrato difficoltà nella elaborazione personale a causa soprattutto di lacune pregresse e impegno non adeguato; alcuni hanno manifestato impegno continuativo, raggiungendo, in pochi casi, livelli molto buoni; la maggioranza degli studenti ha acquisito un livello sufficiente di competenze.

Attività svolte durante l'anno attinenti alla fisica:

- 13/11/2023 e 19/12/2024: due lezioni nell'ambito del progetto LuRaMa, luce radiazione e materia nella medicina di precisione, tenute da docenti dell'UniFi di biologia e fisica;
- 20/02/2024: tre studenti partecipano alla Masterclass: "Alla scoperta delle particelle elementari utilizzando i dati degli esperimenti di fisica delle alte energie", organizzata dall'INFN di Firenze, con i dati dell'esperimento CMS;
- 9/04/24: la classe partecipa ad un seminario a scuola, in orario pomeridiano, dal titolo "La fisica delle particelle al Cern"; (PCTO)
- 16/04/2024: laboratorio sulla superconduttività al Cern di Ginevra, durante il viaggio di istruzione;

Alla presente relazione è allegato il programma svolto.

L'Insegnante

prof.ssa Silvia Pirollo

CONTENUTI

Ripasso. L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico. Energia potenziale in un campo uniforme e in un campo generato da cariche puntiformi. Sovrapposizione del potenziale elettrico.

Potenziale elettrico

La relazione tra il campo elettrico e il potenziale. Conservazione dell'energia per corpi carichi in un campo elettrico. Le superfici equipotenziali. La capacità di un conduttore e di un condensatore. La capacità di un condensatore a facce piane e parallele senza e con dielettrico. Energia di un condensatore. Densità di energia associata al campo elettrico.

La corrente elettrica

La corrente elettrica. La forza elettromotrice. Le leggi di Ohm. Dipendenza della resistività dalla temperatura. Circuiti in corrente continua. Le leggi di Kirchhoff. Resistenze in serie e parallelo. Condensatori in serie e parallelo. Potenza nei circuiti elettrico e effetto Joule. Circuiti RC.

Il magnetismo

Esperimenti di Oersted e l'azione di una corrente elettrica su un magnete. Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente e legge di Biot Savart. Interazione tra correnti e legge di Ampere. L'azione di un campo magnetico su una corrente e legge di Faraday. L'azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente. Il momento magnetico della spira. Il momento meccanico della spira. Il motore elettrico. Il campo magnetico di una spira circolare nel centro della spira. Il flusso del campo magnetico. Il teorema di Gauss per il magnetismo. La circuitazione del campo magnetico. Il teorema della circuitazione di Ampere. Applicazioni del teorema di Ampere: campo generato dal filo rettilineo indefinito, campo generato dal solenoide. La forza di Lorentz. Il moto di una particella in un campo elettrico e magnetico. Il selettore di velocità. Lo spettrometro di massa. L'acceleratore lineare e il ciclotrone. Le proprietà magnetiche della materia. Materiali diamagnetici, paramagnetici, ferromagnetici.

Induzione elettromagnetica

Gli esperimenti di Faraday. La legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz. Interpretazione della forza elettromotrice indotta mediante la forza di Lorentz. La legge di Lenz e la conservazione dell'energia. Il moto di una barretta in un campo magnetico uniforme: bilancio energetico (l'energia meccanica si trasforma in energia elettrica). Le correnti parassite. Applicazioni delle correnti parassite. Il generatore di corrente alternata. L'induttanza di un circuito e di un solenoide. Generatori e motori. Analisi del circuito RL in corrente continua. Energia immagazzinata nel campo magnetico. Il trasformatore.

Circuiti in corrente alternata

Principali caratteristiche della corrente alternata: valore efficace della corrente e suo significato. Potenza media dissipata in un circuito in corrente alternata. Disputa tra correnti continue e alternate. Relazione tra tensione e corrente per un circuito in corrente alternata: puramente resistivo, capacitivo, induttivo. Circuito RLC, impedenza e risonanza. Circuiti LC e analogia con la massa attaccata ad una molla, frequenza propria del circuito LC.

Le equazioni di Maxwell

La corrente di spostamento e il paradosso di Ampere. Le equazioni di Maxwell. Principali caratteristiche delle onde elettromagnetiche: velocità di propagazione, relazione tra campo elettrico e magnetico. Produzione e ricezione di onde elettromagnetiche da parte di un'antenna. Gli esperimenti di Hertz. Densità di energia di un'onda elettromagnetica. Lo spettro elettromagnetico. Polarizzazione. Esperimenti con la polarizzazione. Legge di Malus. Polarizzazione per assorbimento, per riflessione e angolo di Brewster, per diffusione e per

birifrangenza.

La relatività ristretta

Le trasformazioni di Galileo e il principio di relatività galileiana. Le leggi di Newton e la relatività galileiana. Grandezze invarianti. Inconciliabilità tra elettromagnetismo e trasformazioni di Galileo, l'ipotesi dell'etere. La ricerca dell'etere e l'esperimento di Michelson - Morley. I postulati della relatività ristretta. Il problema della sincronizzazione degli orologi. La relatività della simultaneità. La dilatazione dei tempi. La contrazione delle lunghezze. Le trasformazioni di Lorentz. La composizione relativistica delle velocità. I diagrammi di Minkowski e l'interpretazione della relatività della simultaneità, della contrazione delle lunghezze e dilatazione dei tempi. Espressioni relativistiche per quantità di moto ed energia cinetica. Elettromagnetismo e relatività.

Cenni di particelle elementari

Le forze fondamentali e i mediatori delle forze. Le particelle elementari: leptoni, quark, adroni. Cenni al modello standard. Cenni al funzionamento di LHC e ai rivelatori del CERN. Cenni ai materiali superconduttori.

Osservazioni ed esperimenti di laboratorio

Verifica delle leggi di Ohm.

Carica e scarica del condensatore anche con i sensori.

Costruzione del motore elettrico (lavoro individuale di alcuni alunni).

Osservazione di fenomeni magnetici: interazioni tra un magnete e materiali diversi, linee di campo magnetico, interazioni tra correnti, tra correnti e magneti.

Osservazione della forza che si genera su un filo percorso da corrente in presenza di un campo magnetico e tra fili percorsi da corrente; il campo magnetico generato da un solenoide.

Osservazione di un magnete che cade all'interno di un tubo di alluminio. Misura della variazione del peso di un tubo di alluminio nel caso in cui scende un magnete all'interno del tubo

Osservazioni con i polarizzatori.

Laboratorio con materiali superconduttori presso il CERN

Il programma fa riferimento al testo in adozione: J.Walker, *Il Walker Corso di Fisica. Elettromagnetismo, Fisica Moderna*, vol. 3, Pearson Science 2020.

L'Insegnante

prof.ssa Silvia Pirollo

OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

La classe si è caratterizzata per un dialogo educativo sostanzialmente buono mostrando mediamente un buon grado di collaborazione, anche se l'atteggiamento generale nei confronti degli argomenti studiati avrebbe potuto mostrare più coinvolgimento. A parte casi sporadici, in alcuni momenti sarebbe stato opportuno un interesse maggiore, una volontà di intervenire con più regolarità in modo critico e una ricerca più concreta di arricchirsi sui temi oggetto di studio. Una piccola parte degli studenti ha raggiunto un livello di preparazione culturale molto buono, la maggior parte degli studenti ha raggiunto un livello discreto e, per un'ultima parte, il profitto è stato un po' più basso a causa di un'applicazione allo studio non sempre costante e di una rielaborazione critica dei contenuti disciplinari non sempre puntuale.

LIVELLI DI PARTENZA

Strumenti utilizzati per rilevarli

test oggettivi	prove semistrutturate	× prove aperte
Interrogazioni	× colloqui	lavori di gruppo

Risultati

Dai risultati ottenuti dalle verifiche effettuate ad inizio anno, tutta la classe è risultata in possesso dei prerequisiti necessari al raggiungimento degli obiettivi ed è in grado di comprendere, analizzare e contestualizzare un testo letterario.

OBIETTIVI FINALI

1. Comprendere e saper analizzare testi letterari e di attualità
2. Rielaborare sempre più autonomamente i contenuti affrontati, utilizzando strumenti di studio e/o di ricerca in modo sempre più personale
3. Inquadrare i documenti analizzati nel loro contesto storico e socio-culturale
4. Individuare le caratteristiche stilistico-formali di un testo
5. Formulare personali giudizi critici motivandoli

METODOLOGIE

Le scelte metodologiche sono state basate su un'idea dell'apprendimento come costruzione attiva delle competenze. Si è cercato di favorire la partecipazione della classe e di verificare immediatamente i livelli di comprensione degli argomenti introdotti.

Si sono quindi basate sulle seguenti modalità:

- lezioni frontali
- lezioni interattive, dialogate
- discussioni, libere e guidate
- procedure di auto-correzione

MATERIALI / STRUMENTI

Oltre al libro di testo, sono stati utilizzati testi reperibili online, visione di video, lezioni in PowerPoint.

VERIFICA

Strumenti utilizzati

× test oggettivi × prove semistrutturate × prove aperte
× interrogazioni colloqui lavori di gruppo

Cadenza temporale delle prove

× mensile alla fine delle unità didattiche

ATTIVITA' DI RECUPERO

Non è stata svolta l'attività di recupero, al termine del primo trimestre tutti gli studenti erano sufficienti.

RISULTATI OTTENUTI

La maggior parte degli studenti sa esprimersi, in maniera sostanzialmente corretta, sia all'orale che allo scritto dimostrando adeguate capacità di analisi, di collegamento e di rielaborazione dei testi presi in esame, riuscendo ad inquadrare adeguatamente gli autori e le loro tematiche principali, anche se in alcuni casi solo in maniera essenziale.

Un gruppo ridotto di alunni si segnala per una capacità di analisi personale ed autonoma e si orienta bene nel costruire, in un'ottica multidisciplinare, un'efficace rete di relazioni tra testi, autori e contesti di riferimento.

Alla presente relazione è allegato il programma svolto.

L'Insegnante
prof. Lucio Benassai

CONTENUTI

Victorian age: the dawn of Victorian Age; the Victorian Compromise; life in Victorian Age; Early Victorian thinkers; Later years of Queen's Victoria Reign, William Gladstone and Benjamin Disraeli, domestic and foreign policy; concept of social darwinism; Victorian Novel.

Charles Dickens: life and literary production.

Oliver's Twist. Analysis of the passages "The workhouses" and "Oliver wants some more".

Bronte sisters: life and literary production.

Jane Eyre: plot, settings, characters, themes and analysis of the passage "Women feel just as men feel", most important scenes from the movie *Jane Eyre* (2011).

Wuthering Heights: plot, settings, characters, themes

Robert Louis Stevenson: life and literary production.

The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde: general features and analysis of the passages "Story of the door" and "Jekyll's experiment"

The detective story; origins and general features

The aesthetic movement

Oscar Wilde: life and literary production

The Picture of Dorian Gray; plot, setting, characters, narrative technique and analysis of the text "The painter studio". Viewing of the movie *Dorian Gray* (2009).

The Edwardian Age, Britain and the First World War, the age of anxiety, a window on the unconscious.

The Modernism: Modern poetry

War poets

Thomas Stearns Eliot: life and literary production

The Waste Land: speaking voice, theme, new concept of history, style, meaning. Analysis of the text "The Burial of the Dead".

Educazione civica: The EU: institutions and bodies.

Visione dei video:

-Is the feature of peacekeeping peaceful?

- How does the EU WORK (and why is it so complex)?

- How the EU Institutions Function.

Il programma fa riferimento al libro di testo in adozione: *Performer Heritage* Vol. II, Zanichelli

L'insegnante

prof. Lucio Benassai

OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

La sottoscritta è stata docente della classe a partire dal terzo anno. Nel corso del triennio e in particolare in quest'ultimo anno scolastico, la classe ha affrontato le diverse sfide del programma di Scienze con un impegno che si è rivelato fluttuante e, in alcuni casi, inferiore alle aspettative. La maggior parte degli studenti ha mostrato comunque capacità sufficienti nella comprensione dei nodi concettuali della disciplina, pur senza brillare per curiosità intellettuale e partecipazione attiva alle lezioni.

Ci sono state, tuttavia, alcune eccezioni da non trascurare, con studenti che hanno dimostrato maggiore impegno e capacità, distinguendosi positivamente.

Nonostante queste difficoltà, è importante sottolineare l'atteggiamento sempre educato mantenuto dagli alunni, che ha contribuito a preservare un clima di rispetto reciproco all'interno dell'aula.

LIVELLI DI PARTENZA

Strumenti utilizzati per rilevarli

- | | | |
|--|--|---|
| <input type="checkbox"/> test oggettivi | <input type="checkbox"/> prove semistrutturate | <input type="checkbox"/> prove aperte |
| <input checked="" type="checkbox"/> interrogazioni | <input checked="" type="checkbox"/> colloqui | <input type="checkbox"/> lavori di gruppo |

Risultati

All'inizio dell'anno è stato effettuato un sommario ripasso dei contenuti di scienze della Terra, per poter inquadrare correttamente il modulo sulla Tettonica delle placche. Altri richiami alla chimica ed alla biologia sono stati effettuati in corrispondenza dei rispettivi moduli. In queste occasioni la docente ha verificato i livelli di partenza degli studenti in modo sia informale che formale; in diversi casi è emerso che molti dei ragazzi non avevano seguito le indicazioni fornite dalla docente relativamente al ripasso estivo degli argomenti propedeutici alla comprensione del programma della classe quinta.

OBIETTIVI FINALI

- Padroneggiare le conoscenze disciplinari e le metodologie tipiche delle scienze della Terra, della chimica e della biologia, in particolare:
 - interpretare i fenomeni atmosferici e geologici alla luce dei modelli propri della meteorologia e della tettonica globale, identificando le connessioni e le interazioni tra le diverse sfere terrestri (litosfera, atmosfera, idrosfera)
 - conoscere le strutture delle più importanti classi di composti organici e collegarle alle loro proprietà fisiche e chimiche
 - conoscere le caratteristiche delle principali molecole biologiche e comprendere il funzionamento dei più importanti meccanismi metabolici
 - conoscere i processi e le applicazioni dell'ingegneria genetica e delle biotecnologie e affrontare le questioni etiche ad esse correlate
 - approfondire la comprensione delle dinamiche legate alla sostenibilità, studiando le energie rinnovabili e i cicli biogeochimici per promuovere una comprensione critica delle sfide ambientali contemporanee.
- Sviluppare una solida comprensione della metodologia scientifica, inclusi i processi di osservazione, sperimentazione e analisi critica, applicabili nelle diverse aree delle scienze naturali.
- Collegare e integrare le conoscenze tra diverse discipline scientifiche come chimica, biologia e scienze della Terra per una comprensione olistica dei fenomeni naturali.
- Comunicare efficacemente utilizzando il linguaggio specifico delle scienze.

METODOLOGIE

L'approccio didattico prevalente è stata la lezione dialogata, mirata a preparare gli studenti alle modalità di lavoro tipiche dei percorsi universitari, oltre che a mantenere viva l'attenzione, educare al ragionamento

critico e stimolare riflessioni di carattere metacognitivo. Per ogni unità di apprendimento è stato seguito il seguente itinerario:

- enunciare lo scopo del lavoro da svolgere;
- attivare le preconcoscenze attraverso opportune domande;
- descrivere gli aspetti sperimentali del problema;
- definire i termini tecnici nuovi ed usarli più volte;
- esprimere le generalizzazioni conclusive;
- individuare gli aspetti qualitativi dei problemi affrontati;
- proporre problemi e risolverli;
- esaminare se lo scopo del lavoro è stato perseguito;
- verificare il livello di apprendimento tramite colloqui individuali, domande flash da posto, minitest e discussioni;
- recuperare gli aspetti ancora incerti con nuove spiegazioni ed esempi.

Nelle fasi di ripasso e recupero è stato privilegiato un approccio cooperativo basato sull'apprendimento da pari.

Negli anni precedenti un ruolo chiave nel percorso didattico è stato svolto dalla realizzazione di esperienze esplorative o dimostrative in laboratorio, che hanno permesso agli allievi di concretizzare quanto appreso sul piano teorico in aula e di acquisire manualità e competenze organizzative. In questo ultimo anno gli argomenti previsti dal programma sono risultati meno adatti rispetto alle esperienze che si possono realizzare in un laboratorio scolastico e pertanto le attività sperimentali vere e proprie sono state limitate.

MATERIALI / STRUMENTI

- Libri di testo
 - Sadava et al. *Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Chimica organica, biochimica e biotecnologie*, Zanichelli
 - Bosellini, *Le scienze della Terra. Tettonica delle placche, atmosfera e clima*, Zanichelli
- Dispense fornite dal docente
- Appunti e mappe concettuali
- Tavola periodica degli elementi
- Video online selezionati o preparati dal docente
- Lavagna Interattiva Multimediale
- Articoli di riviste scientifiche, estratti di libri di divulgazione scientifica e saggi
- Laboratorio di Scienze
- Registro elettronico
- Piattaforma Microsoft Teams

VERIFICA

Strumenti utilizzati

- | | | |
|--|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> test oggettivi | <input checked="" type="checkbox"/> prove semistrutturate | <input type="checkbox"/> prove aperte |
| <input checked="" type="checkbox"/> interrogazioni | <input checked="" type="checkbox"/> colloqui | <input type="checkbox"/> lavori di gruppo |

Cadenza temporale delle prove

- | | |
|----------------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> mensile | <input checked="" type="checkbox"/> alla fine delle unità didattiche |
|----------------------------------|--|

ATTIVITA' DI RECUPERO

Nel corso dell'anno sono state svolte una serie di attività mirate a facilitare il recupero degli studenti. Generalmente all'inizio di ogni lezione veniva svolto un breve ripasso dei concetti trattati precedentemente: questo approccio non solo mirava a rinfrescare la memoria degli studenti, ma anche a creare una connessione tra le vecchie e le nuove conoscenze, fornendo una base solida per l'apprendimento. Le sessioni di ripasso hanno variato tra brevi discussioni, quiz a risposta rapida e riassunti fatti dagli studenti sui concetti chiave. Durante le lezioni, gli studenti sono stati costantemente incoraggiati a fare domande, con risposte sistematiche fornite per chiarire dubbi e confusione. Con questo approccio interattivo ho cercato di assicurare che tutti gli studenti comprendessero pienamente i materiali di studio e nessuno rimanesse indietro. Inoltre è stato valorizzato il lavoro pratico, con gli studenti che hanno svolto esercizi e risolto quesiti sia individualmente sia in piccoli gruppi. Queste attività pratiche erano finalizzate a coinvolgere nel lavoro

anche gli studenti più passivi, favorendo la discussione tra i pari, permettendo agli studenti di apprendere gli uni dagli altri e sviluppare capacità di comunicazione. Infine, la scuola ha offerto agli studenti la possibilità di partecipare allo sportello bisettimanale di scienze, un servizio di supporto per ricevere aiuto aggiuntivo al di fuori dell'orario di classe. Queste sessioni hanno permesso agli studenti che lo desideravano di approfondire gli argomenti trattati, chiarire ulteriori dubbi e rafforzare le loro competenze sotto la guida diretta di un insegnante della disciplina.

RISULTATI OTTENUTI

Nel raggiungimento degli obiettivi, una notevole difficoltà è stata determinata dalla riduzione a poco più del 70% del monte ore effettivamente svolto, a causa di attività trasversali, interdisciplinari, di orientamento e di preparazione alle prove scritte di esame, che hanno impegnato la classe. La maggior parte della classe ha ottenuto un livello di profitto sufficiente o più che sufficiente; alcuni studenti hanno ottenuto una padronanza della disciplina buona e solo pochi studenti non hanno pienamente raggiunto le competenze base. L'andamento generale si attesta in una fascia di giudizio che va dal sufficiente al discreto.

Alla presente relazione è allegato il programma svolto.

L'Insegnante

prof.ssa Viola Generini

CONTENUTI

SCIENZE DELLA TERRA

Struttura e caratteristiche della Terra Le onde sismiche e lo studio della struttura interna della Terra secondo i dati chimico-mineralogici e secondo lo stato fisico. Il calore interno della Terra e le sue origini. Gradiente geotermico e grafico geoterma. Il flusso di calore terrestre. Magnetismo terrestre e paleomagnetismo. La tettonica delle placche Wegener e la deriva dei continenti. Le dorsali medio-oceaniche. Espansione dei fondali oceanici. Prove dell'espansione dei fondali oceanici. Le placche della litosfera. Terremoti e tettonica delle placche. Vulcani e tettonica delle placche. Gli hot-spot. I margini divergenti e la formazione di nuovi oceani. I margini continentali: caratteristiche. Margini continentali passivi e trasformati. I margini continentali attivi e i sistemi arco-fossa. Orogenesi da attivazione e da collisione. Gli "oceani perduti": le ofioliti. Cenni sulla storia geologica della Terra e dell'Italia. L'atmosfera La pressione atmosferica e l'influenza di temperatura, umidità, altitudine. Isobare, aree cicloniche e anticicloniche. I moti convettivi dell'aria. I venti. Venti periodici e venti costanti. La circolazione generale dell'aria. Umidità assoluta, punto di rugiada e umidità relativa. La formazione di nebbia, nuvole, rugiada e brina. Le precipitazioni atmosferiche: pioggia, grandine e neve. I fronti e le perturbazioni atmosferiche. Cicloni extratropicali: fronte caldo e fronte freddo. I cicloni tropicali: meccanismo di formazione e caratteristiche. I tornado.

CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

Introduzione alla Chimica organica Quali sono i composti organici. Le caratteristiche del carbonio. Rappresentazione delle strutture dei composti organici: formule di Lewis, condensata e topologica. L'ibridazione degli orbitali atomici del carbonio: orbitali sp³, sp², sp. Calcolo del numero di ossidazione del carbonio nei composti organici. Rappresentare graficamente le strutture tridimensionali delle molecole: linee a cuneo e a tratteggio. Il concetto di gruppo funzionale e le principali classi di composti organici. Il concetto di isomeria e la differenza tra isomeria di struttura e stereoisomeria. L'isomeria ottica: il concetto di stereocentro e di chiralità. L'attività ottica dei composti chirali: luce polarizzata e polarimetro. Enantiomeri levogiri e destrogiri. Composti con più di uno stereocentro: enantiomeri e diastereoisomeri. Rottura omolitica ed eterolitica dei legami. L'utilizzo delle frecce curve. Classificazione delle reazioni della Chimica Organica: sostituzione, addizione, eliminazione, riduzione, ossidazione, polimerizzazione. Reagenti elettrofili e nucleofili. Idrocarburi alifatici La nomenclatura degli alcani. L'isomeria di catena negli alcani. Le proprietà fisiche degli alcani. Reattività degli alcani: la combustione e l'alogenazione radicalica. La stabilità dei radicali e dei carbocationi. La nomenclatura degli alcheni e le isomerie di catena, di posizione, geometrica. Caratteristiche fisiche degli alcheni. La reattività del doppio legame. L'addizione elettrofila al doppio legame e la regola di Markovnikov. Derivati degli idrocarburi alifatici La nomenclatura, le proprietà fisiche e la reattività degli alogenuri alchilici: meccanismi di sostituzione nucleofila S_N1 e S_N2 e reazione di eliminazione. La nomenclatura e le proprietà fisiche degli alcoli. Sintesi degli alcoli, con particolare attenzione ai processi di ossidoriduzione. La nomenclatura e le proprietà fisiche di aldeidi e chetoni. La reattività di aldeidi e chetoni: il meccanismo di addizione nucleofila e la sintesi di emiacetali ed emichetali. La nomenclatura, le proprietà fisiche e le caratteristiche acido-base degli acidi carbossilici. Carboidrati La struttura generale e le funzioni dei carboidrati. Classificazione dei monosaccaridi in base al gruppo funzionale (aldosi e chetosi) e al numero di atomi di carbonio. La stereoisomeria: enantiomeri e diastereoisomeri. Le proiezioni di Fisher: enantiomeri D e L. I monosaccaridi in acqua: reazione di formazione dell'emiacetale e proiezioni di Haworth. L'anomeria. Reazioni di ossidazione dei monosaccaridi. Il legame glicosidico. Reazioni di condensazione e idrolisi. I disaccaridi: maltosio e lattosio. I polisaccaridi: amido, glicogeno e cellulosa. Lipidi Caratteristiche generali dei lipidi. La struttura dei trigliceridi. I trigliceridi saturi e insaturi. Reattività dei trigliceridi: reazione di idrogenazione e reazione di saponificazione. L'azione detergente dei saponi. Struttura e funzione dei fosfolipidi. Cenni sugli steroidi (senza le formule). Proteine La struttura degli amminoacidi. Caratteristiche della catena laterale degli amminoacidi (senza la memorizzazione delle formule). Proprietà chimiche e fisiche degli amminoacidi. Il legame peptidico e i polipeptidi. Classificazione delle proteine in base alla funzione e

alla forma. I livelli strutturali delle proteine. La denaturazione. CLII Amino acids and proteins. Peptide bond formation. Orders of protein structure. Enzimi Ruolo degli enzimi come catalizzatori biologici. Spontaneità e velocità di reazione: il profilo di reazione. L'azione catalitica di un enzima. Il modello dell'adattamento indotto. Effetto di temperatura, pH, concentrazione dell'enzima e concentrazione del substrato sull'attività enzimatica. Regolazione dell'attività enzimatica: effettori e inibitori. Introduzione allo studio del metabolismo Metabolismo e reazioni di ossidoriduzione. I trasportatori di elettroni: NAD, NADP, FAD. Organismi autotrofi ed eterotrofi. L'ATP: struttura chimica generale, funzione di agente accoppiante, meccanismo di azione mediante creazione di un intermedio fosforilato. Il metabolismo del glucosio Quadro generale sul metabolismo del glucosio: glicolisi, respirazione cellulare, fermentazioni. Le due fasi della glicolisi. La fermentazione lattica e la fermentazione alcolica con le rispettive reazioni. La respirazione cellulare: un quadro generale sulle fasi e sulla struttura del mitocondrio. Visione generale del ciclo di Krebs. La fosforilazione ossidativa: la catena di trasporto degli elettroni e il processo di chemiosmosi. La fotosintesi Il processo fotosintetico. Fotosintesi ossigenica e anossigenica. Quadro generale sulle fasi della fotosintesi ossigenica. Struttura dei cloroplasti. I fotosistemi e l'assorbimento della luce. La fase luminosa della fotosintesi: la fotofosforilazione. La fase oscura della fotosintesi: cenni sul ciclo di Calvin. Il ruolo di ossigenasi dell'enzima Rubisco e la fotorespirazione. Strategie per evitare la fotorespirazione: piante C4 e CAM.

Educazione civica:

Progetto LuRaMa: Luce, radiazione e materia nella medicina di precisione

L'Antropocene: una nuova epoca geologica. L'impatto dell'umanità sul nostro pianeta. Gli effetti della crisi climatica: riscaldamento globale ed effetto serra. I cicli biogeochimici: il ciclo del carbonio, il ciclo dell'azoto, il ciclo del fosforo, il ciclo dello zolfo.

Il programma fa riferimento ai libri di testo in adozione:

Sadava et al. *Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Chimica organica, biochimica e biotecnologie*, Zanichelli
Bosellini, *Le scienze della Terra. Tettonica delle placche, atmosfera e clima*, Zanichelli

L'insegnante

prof.ssa Viola Generini

OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

La classe 5AS è composta da un gruppo di 25 studenti che ha seguito non sempre con regolarità lo svolgimento delle attività scolastiche. Il gruppo classe che conosco dalla 3° si è trasformato nel corso degli anni dimostrando di aver raggiunto una adeguata maturità, rispetto delle relazioni sia all'interno della classe sia all'esterno. Il confronto educativo è stato aperto e costruttivo. Ha espresso interesse agli argomenti trattati e alle relazioni che essi implicano con altre materie quali storia, letteratura, filosofia ed alcuni ambiti della cultura scientifica

La partecipazione è stata adeguata con richieste di approfondimento di alcuni argomenti.

LIVELLI DI PARTENZA

La classe ha espresso, mediamente, fin dall'inizio discrete capacità di comprensione degli argomenti trattati e di rielaborazione degli stessi. Nelle prove orali ha dimostrato discrete capacità di esposizione e un uso corretto del lessico specifico che la materia richiede.

Strumenti utilizzati per rilevarli

X test oggettivi	<input type="checkbox"/> prove semistrutturate	X prove aperte
X interrogazioni	<input type="checkbox"/> colloqui	X lavori di gruppo

Risultati

I risultati raggiunti nello studio della disciplina possono dirsi complessivamente discreti.

OBIETTIVI FINALI

Capacità di orientarsi e descrivere in modo corretto un'opera d'arte del periodo studiato facendo riferimento al contesto storico e culturale in cui è stata creata, sia essa un'opera pittorica, scultorea o un'architettura

METODOLOGIE

Lezioni di tipo frontale
 Lezioni di tipo partecipato
 Flipped class-room
 Gruppi di lavoro

MATERIALI / STRUMENTI

Libro di testo
 Presentazioni power point selezionate e scaricate dalla rete
 Video selezionati scaricati dalla rete

VERIFICA

Strumenti utilizzati

X test oggettivi	<input type="checkbox"/> prove semistrutturate	X prove aperte
X interrogazioni	<input type="checkbox"/> colloqui	X lavori di gruppo

Cadenza temporale delle prove

mensile

alla fine delle unità didattiche

ATTIVITA' DI RECUPERO

Le attività di recupero hanno richiesto agli studenti di sanare le carenze emerse nelle verifiche sia scritte che orali attraverso interrogazioni o attraverso presentazioni alla classe degli argomenti di cui erano carenti

RISULTATI OTTENUTI

Al momento attuale gli obiettivi prefissati in sede di programmazione curriculare sono stati raggiunti dagli alunni con esiti vari, determinati sia dalla diversa situazione di partenza che dall'impegno e dall'interesse dimostrati verso la disciplina durante l'anno scolastico.

In particolare, la classe dimostra di avere acquisito le seguenti conoscenze, competenze e capacità:

- Conoscere e riconoscere le opere d'arte significative affrontate nel corso dell'anno scolastico
- Conoscere il significato delle opere, dei movimenti, delle correnti, delle tendenze culturali.
- Conoscere e usare i termini essenziali del linguaggio e del lessico specifico della disciplina.
- Conoscere e riconoscere i principali materiali e tecniche di produzione dell'opera d'arte.
- Saper attuare, in linea generale, collegamenti all'interno della stessa disciplina e interdisciplinari.

Buona parte degli alunni, ai differenti livelli, dimostra di avere acquisito le seguenti competenze e capacità:

- Saper leggere il testo iconico in modo da poterlo apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una *terminologia* ed una *sintassi descrittiva* appropriate;
- Avere acquisito confidenza con i *linguaggi espressivi specifici* di base e essere in grado di riconoscere i *valori formali* non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la *lettura formale, iconografica, allegorica e simbolica*;
- Saper collocare un'opera d'arte nel *contesto storico-culturale e geografico* in cui si esprime e delineare tale quadro nei suoi aspetti più significativi.
- Saper fare confronti e creare relazioni con temi e argomenti comuni ad altre discipline, utilizzando i contenuti in possesso dagli allievi.

I risultati raggiunti nello studio della disciplina possono dirsi complessivamente discreti.

Alla presente relazione è allegato il programma svolto.

L'Insegnante

prof. Francesco Lupi

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023/2024
CLASSE 5 SEZ. AS

Prof. Francesco Lupi

Docente di Disegno e Storia dell'Arte

CONTENUTI

Il neoclassicismo

Un nuovo canone di bellezza - l'estetica neoclassica: J.J.Winckelman;

Anton Raphael Mengs: Parnaso;

Piranesi e la revisione fantastica dell'antico;

Il genio neoclassico di Antonio Canova;

Opere: Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria;

David: Classicismo e virtù civica;

Opere: Il giuramento degli Orazi, Morte di Marat, Bonaparte valica il San Bernardo.

L'arte in età romantica

Fantasia, natura e sublime nel romanticismo Inglese;

Constable, la realtà dissolta nel colore, opere: Incendio della camera dei lords e dei comuni il 16 ottobre 1834;

Friedrich e l'anima della natura, opere: Abbazia nel querceto;

Oltre il classicismo in Francia;

La pittura inquieta di Theodore Gericault, opere: La zattera della medusa;

Dipingere il proprio tempo: Eugene Delacroix. Dentro la storia contemporanea, opere: La libertà che guida il popolo.

L'architettura in età romantica

l'interesse per la storia e il Neogotico;

Il neogotico in Inghilterra e Pugin;

Il pittoresco inglese;

Il fenomeno dell'Eclettismo: il teatro dell'opera di Parigi progetto di Charles Garnier.

Teorie a confronto: il restauro architettonico nel XIX sec. , Viollet-le-Duc-John - Ruskin.

Il realismo del secondo Ottocento

La pittura in Francia;

Le radici del realismo: la scuola di Barbizon;

Jean-Baptiste-Camille Corot, opere: Il ponte di Narni, Studio per il ponte di Narni;

L'epica contadina di Jean-Francois Millet, opere: Le spigolatrici;

Il vero senza filtri: l'arte di Gustave Courbet, opere: Gli spaccapietre e L'atelier dell'artista;

Il fenomeno dei macchiaioli;

L'alfiere del verismo: Giovanni Fattori, opere: La rotonda dei bagni palmieri

L'epica dignità al lavoro, opere: Bovi al carro;

Realismo e impegno sociale: Telemaco Signorini, opere: La sala delle agitate al Bonifacio di Firenze, La toeletta del mattino.

Il verismo d'atmosfera di Silvestro Lega, opere: Il pergolato;

Il nuovo volto delle città

La Parigi di Haussmann, il Ring di Vienna e il piano Poggi a Firenze.

Ferro, ghisa e vetro: una nuova estetica, Crystal Palace a Londra.

La rivoluzione di un pittore classico: Eduard Manet

Opere: Olympia, La colazione sull'erba, Ritratto di Emile Zola e il bar delle Folies-Berger.

La stagione dell'impressionismo

Parigi, 15 aprile 1874: nasce l'impressionismo

Monet, opere: Impression soleil levant, Le cattedrali di Rouen.

Renoir, opere: La grenouillere, La colazione dei canottieri e Gli ombrelli.

Edgar Degas, opere: Classe di danza, L'assenzio e La tinozza.

Il Postimpressionismo (*)

Un nuovo linguaggio: il neoimpressionismo

George Seurat: Un bagno ad Asnieres, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte.

Gli studi sul colore di Chevreul e Rood

Cezanne: il recupero della forma, opere: La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise, Tavolo da cucina, Donna con caffettiera, Le grandi bagnanti (Filadelfia)

Vincent Van Gogh: le radici dell'espressionismo, opere: I mangiatori di patate, Autoritratto (1887), Notte stellata e Campo di grano con corvi.

L'Art Nouveau (*)

Un'arte nuova alle soglie del XX secolo

L'art nouveau in Francia: Hector Guimard, opere: le pensiline della metropolitana di Parigi.

Lo stile Horta in Belgio, opere: Maison Tassel a Bruxelles

Modern style nel regno unito, C.R.Mackintosh, opere: La scuola d'arte di Glasgow.

Modernismo catalano, Antoni Gaudì, opere: Casa Battlò.

Movimento della secessione viennese, Adolf Loos, opere: Casa Steiner a Vienna.

L'espressionismo

Cenni dell'espressionismo (*)

Cubismo

Cenni del cubismo (*)

Alle origini del cubismo, opere: les demoiselles d'Avignon.

(*) Argomenti in corso di svolgimento

Educazione Civica: "Turismo sostenibile e responsabile"

Il programma fa riferimento al testo in adozione: G. Mezzalama, E. Parente, L. Tonetti, *L'arte di vedere*, voll. 4-5, Zanichelli.

L'insegnante

prof. Francesco Lupi

OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

Ho lavorato con la classe per l'intero percorso liceale potendo, pertanto, seguire lo sviluppo dei singoli alunni nell'arco dei cinque anni trascorsi insieme. La classe si è dimostrata, fin dall'inizio, ben disposta nei confronti della materia e questo ha permesso di lavorare con estrema serenità e collaborazione. Alcuni alunni si sono particolarmente distinti per quanto riguarda l'impegno e la partecipazione all'attività didattica. La classe si è dimostrata matura e sensibile anche nell'accettare, con molta disponibilità, gli alunni che si sono uniti nel corso degli anni scolastici. Nel corso del triennio quattro di loro hanno seguito, con successo, il laboratorio di Improvvisazione Teatrale. La classe ha partecipato con interesse al torneo interno di pallavolo.

LIVELLI DI PARTENZA

Strumenti utilizzati per rilevarli

Le attività sono state graduate in base alle difficoltà tecniche diversificando i carichi di lavoro a seconda delle capacità individuali.

× test oggettivi
interrogazioni

× prove semistrutturate
colloqui

prove aperte
× lavori di gruppo

Risultati

Nel complesso sono stati raggiunti risultati positivi e in alcuni casi ottimi.

OBIETTIVI FINALI

In termini di capacità:

le capacità motorie, nel complesso, risultano buone. Quasi tutti gli alunni risultano avere una buona capacità motoria di base permettendo, a gran parte di loro, di raggiungere risultati buoni in quasi tutte le prove affrontate. Nelle lezioni pratiche gli obiettivi principali hanno mirato a:

- Stimolare il miglioramento delle capacità condizionali e coordinative;
- Sviluppare una passione e una cultura sportiva per consolidare un'abitudine permanente all'attività motoria;
- Favorire l'acquisizione della consapevolezza dei propri mezzi e delle proprie potenzialità;
- Educare alla partecipazione costruttiva nello sport e nel lavoro di squadra.

In termini di competenze motorie:

gli alunni risultano avere una discreta padronanza degli schemi motori e posturali che permette loro di muoversi nell'ambiente della vita e di scuola rispettando criteri di sicurezza per sé stessi e per i compagni. Per quanto riguarda il comportamento il gruppo ha dimostrato: correttezza, senso di responsabilità, rispetto delle regole e un certo spirito di collaborazione.

METODOLOGIE

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, sono state adoperate metodologie diverse, tenendo presente la natura e i bisogni sia del gruppo che dei singoli. Costante è stata, tuttavia, la disponibilità e la flessibilità nel cercare le strategie più efficaci. Le lezioni non hanno seguito una scansione temporale precisa e si sono alternate in funzione delle esigenze organizzative dettate dalla disponibilità degli spazi. Si è fatto ricorso sia a lavoro con metodo globale che analitico.

VERIFICA

Strumenti utilizzati

× test oggettivi interrogazioni	× prove semistruzzurate colloqui	× prove aperte lavori di gruppo
------------------------------------	-------------------------------------	------------------------------------

Cadenza temporale delle prove

Mensile × alla fine delle unità didattiche

La valutazione è stata fatta attraverso l'osservazione diretta da parte dell'insegnante e per mezzo di test motori che consentono una valutazione obiettiva grazie alle tabelle ufficiali e comuni a cui si riferiscono i docenti di dipartimento.

La verifica avviene al termine di un percorso didattico e tiene conto della situazione di partenza e del livello di apprendimento raggiunto al di là della prestazione puramente motoria.

Per la valutazione ho tenuto conto, peraltro:

- Dell'interesse e della partecipazione.
- Dell'impegno dimostrato nelle varie attività.
- Dell'acquisizione di abilità specifiche.
- Della partecipazione all'attività sportiva agonistica del liceo ai campionati studenteschi.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Le carenze rilevate sono state colmate in orario curriculare, in itinere, attraverso la pratica delle discipline individuali e di gruppo.

RISULTATI OTTENUTI

- _ Superamento delle difficoltà incontrate durante l'anno scolastico
- _ Capacità di autocontrollo e autovalutazione
- _ Capacità di prendere decisioni, confrontarsi e competere con i compagni in modo equilibrato e leale
- _ Capacità di collaborare per un fine comune
- _ Rispetto dell'ambiente, dei compagni e delle regole
- _ Presa di coscienza dei propri mezzi e delle proprie potenzialità
- _ Sviluppo della socialità e del senso civico
- _ Conoscenza di sani stili di vita utili ad un benessere psicofisico
- _ Consapevolezza corporea legata al rilassamento sia segmentario che globale.

Alla presente relazione è allegato il programma svolto.

L'Insegnante

prof.ssa Vittoria Trentanove

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023/2024
CLASSE 5 SEZ. A s

Prof. ssa Vittoria Trentanove

Docente di Scienze Motorie

CONTENUTI

- Esercizi di mobilizzazione generale per le principali articolazioni (coxo-femorale, scapolo-omerale, rachide)
- Esercizi di stretching generale
- Esercizi tecnici di base con piccoli e grandi attrezzi
- Circuiti di potenziamento generale e di coordinazione specifica
- Esercizi di preatletica: andature su tratti brevi
- Esercizi di potenziamento per gli arti superiori e inferiori a carico naturale o con piccoli attrezzi
- Potenziamento principali distretti muscolari
- Miglioramento dell'attività aerobica mediante corsa a ritmi blandi
- Fondamentali di giochi sportivi come la pallavolo, il badminton e il tennis tavolo
- Misurazioni metriche e cronometriche di test motori validi per la valutazione
- Conoscenza dei principali distretti muscolari deputati ai vari movimenti di normale riscontro durante le lezioni pratiche
- Tecniche di rilassamento globale e segmentario legate alla respirazione
- Esercizi per il miglioramento della postura
- Esercizi a corpo libero per il miglioramento della consapevolezza corporea
- Esercizi per l'equilibrio del bacino
- Campionato interno di pallavolo
- All'interno delle lezioni teoriche sono stati affrontati argomenti inerenti la postura, l'intelligenza motoria, stili di vita.

Educazione civica

Sostenibilità ambientale in rapporto a grandi eventi sportivi.

Il programma fa riferimento al libro di testo in adozione: Zocca, Gulisano, Manetti, Marella, Sbragi, *Competenze motorie light*, Editore G.D'Anna.

L'Insegnante

prof.ssa Vittoria Trentanove

OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

La situazione finale della classe 5AS si presenta, in merito alla disciplina INFORMATICA, piuttosto omogenea, con una preparazione di base generalmente discreta.

Alcuni allievi presentano difficoltà talora riconducibili, anche, a lacune pregresse.

Peraltro, alcuni studenti presentano un buono e talvolta ottimo livello di preparazione e competenze.

L'interesse mostrato dalla classe alla materia è apparso, nel corso dell'anno, sostanzialmente buono ed omogeneo.

LIVELLI DI PARTENZA

Il livello di partenza della classe ha evidenziato alcune lacune pregresse, soprattutto in relazione alle conoscenze hardware nonché all'uso dei linguaggi e degli strumenti di programmazione.

A) *STRUMENTI UTILIZZATI PER RILEVARLI*

X	test oggettivi	X	prove semistrutturate
X	prove aperte	X	interrogazioni
X	colloqui	X	lavori di gruppo

B) *RISULTATI (in riferimento ai livelli di partenza)*

Nel corso dell'anno gli allievi hanno seguito con sostanziale interesse le lezioni svolte in aula e hanno dimostrato buon impegno nello studio individuale. Tale situazione ha condotto, in sostanza, al raggiungimento delle aspettative iniziali del docente e la quasi totalità degli studenti ha ottenuto risultati più che sufficienti.

OBIETTIVI FINALI

Il corso di INFORMATICA ha fornito agli allievi della classe 5AS le conoscenze fondamentali della materia.

L'aspetto concettuale e quello applicativo sono stati intesi, dal docente, strettamente collegati evitando così, sia lunghe trattazioni teoriche e matematiche prive di riferimenti tecnologici, sia trattazioni di dettaglio degli aspetti tecnico-realizzativi senza riferimento al quadro concettuale. Infatti, il costante parallelismo fra questi due aspetti generalmente produce, secondo l'esperienza dell'insegnante, i risultati migliori.

METODOLOGIE

Lezione frontale a carattere espositivo con l'utilizzo di una modalità comunicativa basata non solo sull'aspetto verbale, ma anche su una componente iconica (immagini, audiovisivi, supporti multimediali).

Integrazioni e chiarimenti mediante discussione con la classe.

MATERIALI / STRUMENTI utilizzati nell'attività didattica

Libro di testo in adozione. Altri testi di supporto

Appunti del docente.

LIM o computer per presentare e illustrare immagini, audiovisivi, filmati e supporti multimediali di vario tipo.

VERIFICA

STRUMENTI UTILIZZATI

X	test oggettivi	X	prove semistrutturate
X	prove aperte	X	interrogazioni
X	colloqui	X	lavori di gruppo

CADENZA TEMPORALE DELLE PROVE

mensile alla fine delle unità didattiche

ATTIVITÀ DI RECUPERO svolte durante l'anno scolastico

Nel corso dell'anno scolastico non sono stati attivati specifici corsi di recupero ma, spesso, sono state effettuate delle lezioni finalizzate al chiarimento di particolari tematiche o ripasso di argomenti per i quali gli studenti dimostravano lacune in merito alle verifiche scritte o alle verifiche orali.

RISULTATI OTTENUTI in termini di competenze (relativamente agli obiettivi disciplinari)

Nel corso dell'anno gli allievi hanno seguito con interesse le lezioni svolte in aula, mostrando buon impegno nello studio individuale. Tale situazione ha portato, in sostanza, al raggiungimento delle aspettative iniziali del docente e la maggior parte degli allievi ha raggiunto risultati soddisfacenti in termini di competenze.

Alla presente relazione è allegato il programma svolto.

L'insegnante
prof. Luca Mannelli

MODULO 1 - RETI DI COMPUTER E RETI DI COMUNICAZIONE

Le reti di computer
Le topologie di rete
Il modello ISO/OSI e Internet
I dispositivi di rete
Indirizzi IP
I protocolli e il routing
La rete Internet
L'architettura del web
I servizi di Internet
I domini, il DNS e la registrazione dei siti
Proxy server

MODULO 2 - PROGETTO DI BASI DI DATI

Introduzione alle basi di dati
Progettazione concettuale e logica
Elementi del modello E-R: entità e attributi
Elementi del modello E-R: gli attributi chiave
Elementi del modello E-R: le associazioni
Definizione del modello E-R
Tecniche di progettazione dei modelli E-R
Dal modello E-R allo schema logico
Dallo schema logico alle tabelle del database relazionale
Le regole di integrità
La normalizzazione delle tabelle
Operazioni relazionali

MODULO 3 - IL LINGUAGGIO SQL

I linguaggi DDL e DML - Strutturare e popolare i database
Il linguaggio QL - Interrogare i database
Le congiunzioni
Gli operatori aggregati
Le query annidate

MODULO 4 - PROGRAMMAZIONE LATO SERVER CON LINGUAGGIO PHP

La sintassi PHP
Visibilità delle variabili e funzioni
I dati provenienti dai Form
Stringhe e array
La persistenza nel dialogo http
I file e l'upload in PHP
Connessione al DBMS MySQL e suo uso
Esempio riassuntivo di programmazione lato server - Progetto 'Videoteca'

Il programma fa riferimento al testo in adozione: P.Camagni, R. Nikolassy, *Corso di informatica 3. linguaggio C e C ++*.

L'insegnante

prof. Luca Mannelli

OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

Il gruppo di alunni, pur nella variegata fisionomia, ha seguito l'insegnamento della Religione cattolica mantenendo un comportamento corretto e collaborativo. Il clima e le relazioni nella classe sono stati buoni, come pure il confronto sui temi affrontati, soprattutto attorno a questioni sociali e culturali attuali. Quasi tutti, pur con grado di coinvolgimento differenziato, hanno portato un proprio contributo al lavoro svolto.

LIVELLI DI PARTENZA

In base a quanto emerso dalle verifiche svolte, gli alunni hanno continuato come gli scorsi anni a dimostrarsi interessati e disponibili al lavoro. Sono stati utilizzati come metodi di accertamento: colloqui.

Strumenti utilizzati per rilevarli

x test oggettivi	x prove semistrutturate	x prove aperte
x interrogazioni	X colloqui	x lavori di gruppo

Risultati

Le dinamiche relazionali, improntate al rispetto e al costruttivo confronto delle idee, ha fatto registrare una progressiva crescita umana e culturale con buoni risultati anche in relazione ai contenuti appresi e alla competenze acquisite.

OBIETTIVI FINALI

Nell'articolazione del percorso di studio gli alunni sono stati accompagnati in un cammino di ricerca volto all'acquisizione di spirito critico ed ad una maggiore conoscenza culturale e personale. Sono stati aiutati nel riconoscere il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo possono offrire come lettura della realtà.

Nello specifico obiettivi perseguiti sono stati i seguenti:

- Cogliere l'esistenza come un percorso di crescita e maturazione verso una piena realizzazione, conoscendo il messaggio della speranza cristiana. Scoprire il valore della vita, del suo rispetto e della sua difesa.
- Mettersi in cammino verso la ricerca della Verità.
- Conoscere l'impegno svolto dalla chiesa cristiana per la promozione della pace e della fraternità tra gli uomini attraverso percorsi di non violenza.
- Cogliere l'incidenza che la chiesa cattolica ha nel mondo contemporaneo tra globalizzazione, migrazioni di popoli, miseria.
- Avere uno sguardo aperto sul mondo: etica della comunicazione e dell'informazione.
- Conoscere i fondamenti della dottrina sociale della Chiesa: la carità, la solidarietà, la giustizia, il bene comune, il lavoro, attraverso figure significative quali Don Giulio Facibeni, Giorgio La Pira, Don Carlo Gnocchi.
- Conoscere l'importanza dell'equa distribuzione delle risorse sul nostro pianeta.
- Comprendere l'importanza del dialogo interreligioso e l'apertura della chiesa cattolica a partire dal Concilio Vaticano II.
- Conoscere il ruolo svolto dai pontificati di Eugenio Pacelli, Angelo Roncalli e Karol Wojtyla nelle vicende storiche del novecento.

METODOLOGIE

Il metodo di lavoro è stato strutturato in modo flessibile per rispondere meglio ai bisogni degli alunni; a momenti di ricerca sono seguite riflessioni, confronti. E' stata attuata una didattica improntata a criteri esperienziali induttivi e deduttivi. Grande spazio è stato dato al dibattito, al confronto con le singole visioni, sollecitando il rispetto e il contributo che ognuno può apportare. Nell'affrontare lo studio è stato effettuato un tipo di approccio fenomenologico - ermeneutico che ha teso a mettere in luce il carattere peculiare

dell'esperienza religiosa e la sua irriducibilità ad altre categorie interpretative di tipo sociologico, storico etc. Per contribuire ad un sapere più unitario sono stati effettuati collegamenti interdisciplinari, soprattutto con l'area storica, artistica, filosofica.

MATERIALI / STRUMENTI

Nello svolgimento dell'attività didattica mi sono avvalsa di:

- Strumenti multimediali: video, interviste, documentari, testimonianze, film.
- Lettura ed analisi di brevi testi.

VERIFICA

Come da programmazione la verifica dei contenuti è avvenuta in più riprese. In particolare, gli alunni sono stati valutati attraverso colloqui nello sviluppo di capacità critiche, nell'acquisizione dei contenuti e interconnessione. Per quanto riguarda gli obiettivi non cognitivi, è stato valutato l'impegno, l'interesse, la capacità di partecipazione allo svolgimento delle lezioni, l'acquisizione di modelli di comportamento più consapevoli e maturi, lo sviluppo dell'intelligenza emotiva.

Strumenti utilizzati

x test oggettivi	x prove semistrutturate	x prove aperte
x interrogazioni	x colloqui	x lavori di gruppo

Cadenza temporale delle prove

x mensile	x alla fine delle unità didattiche
-----------	------------------------------------

ATTIVITA' DI RECUPERO

Sono stati effettuati momenti di ripasso degli argomenti svolti come sono state fornite indicazioni per ulteriori approfondimenti degli argomenti trattati.

RISULTATI OTTENUTI

Gli alunni hanno ampliato il bagaglio di conoscenze culturali, riconoscendo il ruolo della religione nella società e l'incidenza del cristianesimo in un confronto aperto con altri saperi. In particolare, hanno acquisito una maggiore consapevolezza del proprio valore, riuscendo a interagire positivamente con gli altri, consapevoli che ognuno può apportare uno specifico contributo. Sono riusciti a sviluppare una buona capacità critica e personale che li ha portati a riflettere sulla propria identità, nel confronto con il messaggio cristiano aperto all'esercizio della libertà, della solidarietà, della giustizia, della legalità, in un contesto multiculturale. Riescono ad argomentare in maniera personale, anche di tematiche affini alla disciplina. Sono in grado di analizzare testi proposti contestualizzandoli, formulare letture e collegamenti con altre discipline raggiungendo risultati soddisfacenti.

Alla presente relazione è allegato il programma svolto.

L'Insegnante

prof.ssa Maria Luce Giuliani

CONTENUTI

Il giovane adulto si apre alla vita. I giovani tra percezione del tempo, io ideale e speranza.

Il cristianesimo di fronte alle sfide del nichilismo e relativismo. Le varie accezioni del termine verità. La Verità secondo il cristianesimo. La conversione di Jacques e Raissa Maritain. Bruno Forte e la Verità.

Devianza minorile e possibilità di riscatto sociale. La figura di Rosario Angelo Livatino e Don Pino Puglisi come autorevoli testimoni di speranza.

Conflitti bellici in corso: atlante delle guerre. La guerra Russia - Ucraina. Il conflitto israeliano palestinese: le tappe storiche. Il richiamo alla pace e al dialogo interreligioso portato avanti da Papa Francesco.

Fraternità e amicizia come vie per costruire un mondo migliore nel solco dell'Enciclica "Fratelli tutti".

Dietrich Bonhoeffer e la legittima difesa.

Gruppi pseudoreligiosi e meccanismi manipolatori. L'operato del Gris.

L'operato di Chiara Lubich nelle vicende storiche del 900.

Oscar Romero e cenni sulla teologia della liberazione.

L'amore che salva: l'operato di Giuseppe Moscati. Dall'amore esclusivo all'amore inclusivo.

Una vita impegnata dalla parte dei bisognosi: la figura di Giorgio La Pira e Don Giulio Facibeni.

Il sentimento delle cose e la via pulchritudinis. La testimonianza di Don Carlo Gnocchi. La donazione degli organi nelle principali religioni.

Totalitarismi nel XX secolo e sue conseguenze. La testimonianza integrale di Edith Stein, Massimiliano Kolbe, Etty Hillesum.

Il ruolo del pontificato di Eugenio Pacelli, Angelo Roncalli, Giovanni Montini e Karol Wojtyla nelle vicende storiche del Novecento.

Le povertà nel nostro territorio attraverso l'osservatorio della Caritas.

L'Africa tra risorse naturali e povertà. I signori della guerra, magnati, trafficanti e la spoliazione delle ricchezze. Il futuro dell'Africa attraverso la formazione, la cooperazione e il partenariato. La figura di Enrico Mattei.

Stefano Zamagni: senza dono l'economia è triste e rende infelici.

Il programma fa riferimento anche al libro di testo in adozione: L.Paolini, B. Pandolfi, *Reliflix*, SEI.

L'insegnante

prof.ssa Maria Luce Giuliani

OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

Il comportamento degli studenti è sempre stato responsabile e partecipativo, mostrando un certo interesse nei confronti delle tematiche affrontate; non sono mancati la costanza nell'attenzione e gli spunti personali di riflessione. La presenza alle lezioni è stata costante. La valutazione complessiva risulta essere discreta.

LIVELLI DI PARTENZA

Risultano essere più che sufficienti i livelli di competenze in termini di analisi critica e capacità di esposizione.

Strumenti utilizzati per rilevarli

test oggettivi	prove semistrutturate	prove aperte
Interrogazioni	colloqui X	lavori di gruppo

Risultati

OBIETTIVI FINALI

Il Dipartimento di Storia e Filosofia propone un corso per coloro che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, incentrato sulla discussione e il dialogo intorno a tematiche di ordine sociale ed etico, che possano arricchire la riflessione degli studenti in merito al loro ruolo nella società e li aiutino a riflettere ed esprimere in modo aperto, critico e ragionato i loro punti di vista su argomenti anche di attualità.

METODOLOGIE

Oltre alla lezione frontale e alla lettura guidata di passi scelti dall'insegnante, sono stati anche utilizzati quali strumenti didattici film e documentari inerenti alle tematiche trattate.

MATERIALI / STRUMENTI

Lim, programma Office PPT, materiale audiovisivo

VERIFICA

Strumenti utilizzati

test oggettivi	prove semistrutturate	prove aperte
Interrogazioni	colloqui X	lavori di gruppo

Cadenza temporale delle prove

Mensile	X alla fine delle unità didattiche
---------	------------------------------------

ATTIVITA' DI RECUPERO

Non previste

RISULTATI OTTENUTI

La partecipazione, l'ascolto, l'interazione, le domande e le riflessioni poste dagli alunni dimostrano le loro ottime competenze e capacità critiche a proposito delle questioni trattate. La valutazione complessiva risulta dunque essere buona.

Alla presente relazione è allegato il programma svolto.

L'Insegnante

Marco Nocentini

CONTENUTI

- L'origine della situazione conflittuale in Medio Oriente
- Visione del film *Paradise Now* di H. Assad
- Analisi dei punti di forza e di debolezza del Gramsci Forum
- Incontro Fondazione La Pira: la solidarietà nella Costituzione
- Incontro con la professoressa Licia Paglione sociologa delle relazioni umane. Tema: " La solidarietà come prendersi cura delle relazioni e dell'ambiente
- Riflessioni sul film *Il giardino dei Finzi Contini* di V. De Sica
- Visione del film *Una giornata particolare* di E. Scola
- Riflessioni a partire dal film *Una giornata particolare*; la politica demografica del Fascismo
- L'origine delle guerre jugoslave
- Visione del film *Quo vadis Aida* di J. Zbanic
- Le prossime elezioni europee

L'insegnante

prof. Marco Nocentini